



BILANCIO DI $\frac{20}{22}$ SOSTENIBILITÀ

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14/06/2023

**Comuni puliti e ordinati.
La nostra missione.**

amiu
GENOVA

SOMMARIO

Messaggio di apertura	5	Creazione di valore, fiducia e reputazione	58
Scenario	8	Misurare la soddisfazione degli utenti	58
La circolarità in cima alle agende globali	8	I progetti di educazione ambientale	60
L'Italia verso la chiusura del cerchio	9	Città pulita: qualità e continuità del servizio	63
Le sfide della gestione ambientale in Liguria	11	Il nuovo sistema per la raccolta differenziata	63
Ne parliamo con Luca Mariotto, Utilitalia	12	Una campagna per potenziare la raccolta dell'organico	64
Fatti e numeri chiave	16	Le iniziative promosse per città pulite e ordinate	65
AMIU Genova	20	PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LOGISTICA DEL FLUSSO DEI RIFIUTI IN LIGURIA	70
I Comuni serviti	20	Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse	70
I servizi offerti	22	I Centri di Raccolta per la differenziata	70
Le Società partecipate	23	L'impianto per il trattamento della differenziata di via Sardorella	72
Risultati economico-finanziari	26	Le piattaforme di trasferimento di Volpara e Dufour	72
Il valore generato e distribuito	28	Il Polo Multifunzionale di Scarpino	73
Piano Industriale 2023-27	32	La struttura, gli impianti e la sicurezza nel sito di conferimento	73
Il Piano degli Investimenti	34	Un caso studio a livello internazionale per la messa in sicurezza delle discariche	75
Gli obiettivi di sostenibilità	36	AMIU EFFICIENTE, FLESSIBILE, COMPETENTE E SOSTENIBILE	80
Etica, trasparenza e integrità	40	Efficienza energetica e rinnovabili	80
Gli Organi di governo	40	Il fabbisogno energetico	80
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	40	Una flotta green	82
Governance fiscale	43	I progetti di risparmio energetico	83
Rapporti con le Istituzioni	43	Occupazione e relazioni sindacali	85
Il Sistema di Gestione Integrato	43	Il rapporto con le organizzazioni sindacali	87
La governance di sostenibilità	44	Salute e sicurezza dei lavoratori	88
Anticorruzione e trasparenza	44	Le iniziative per la prevenzione	88
Le procedure di appalto	45	Indici infortunistici	88
Analisi di materialità	48	Active ageing	89
PRINCIPALE GESTORE DEI SERVIZI NELLA CITTÀ METROPOLITANA	52	Nota metodologica	92
Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo	52	Indice GRI	96
La raccolta dei rifiuti	52		
Il ruolo di Ge.Am per il trattamento dei rifiuti	56		
Da rifiuti a risorse: i progetti EU e PNRR per la valorizzazione dei rifiuti	57		

Messaggio di apertura

[GRI 2-22]

Cari lettori,

il 2022 è stato un anno estremamente impegnativo per l'intero sistema socioeconomico mondiale. Dopo un lungo periodo di emergenza sanitaria, ci troviamo ora ad affrontare una nuova fase di incertezza che impatterà in modi e dimensioni imprevedibili sulla nostra quotidianità.

In questo contesto, AMIU Genova, in qualità di principale gestore unico integrato dei rifiuti della Città Metropolitana di Genova, si è impegnata a garantire igiene, pulizia e decoro, offrendo servizi essenziali per la qualità della vita di tutti i suoi cittadini.

Il settore della gestione ambientale non è esente da sfide e complessità, specialmente in Liguria. Ma la nostra Azienda ha dimostrato di essere solida, compatta e unita nel portare avanti con determinazione le proprie attività e iniziative, in linea con l'impegno preso alla firma del Contratto di Servizio.

Il Business Plan 2023-27, attraverso investimenti che superano i 54 milioni di euro e che si aggiungono agli oltre 60 milioni investiti nel triennio precedente, rafforza le basi per consentire alla Liguria e al Paese intero di trarre gli ambiziosi obiettivi europei di Economia Circolare.

Simbolo di questa capacità di guardare al futuro con ambizione è, ad esempio, l'implementazione del nuovo sistema bilaterale di

raccolta, che in un solo anno ha fatto crescere del 55% il numero di contenitori a disposizione dei cittadini per differenziare i rifiuti. Ma lo sono anche l'acquisizione di un impianto di depurazione - che consente di valorizzare il percolato del Polo Impiantistico di Monte Scarpino ricavandone risorse utili per il sistema industriale - e "C-City", che grazie a un'innovazione tecnologica verde e alla capacità delle aziende di fare rete, punta a trasformare Genova in una città circolare, partecipata e capace di fare del dialogo tra cittadini, associazioni e imprese un tratto distintivo della sua unicità.

Ecco, tutto ciò non sarebbe stato possibile senza una squadra - la nostra - che dal 2021 si è rimboccata le maniche al servizio di nuovi territori, che ogni giorno si impegna a offrire il meglio a tutti i Cittadini e che con determinazione proseguirà a dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile di Genova e del Genovesato, come testimoniano le numerose iniziative e i risultati racchiusi nelle pagine di questo documento.

Grazie e buona lettura,

Giovanni Battista Raggi,
Presidente



Il nostro impegno è solo uno degli ingredienti per chiudere il cerchio di una transizione che, come i molti altri traguardi che attendono la Liguria e l'Italia intera nei prossimi anni, rappresenta una sfida innanzitutto culturale, di cui Territori, Comunità e Gestori possono essere protagonisti, insieme.



CAPITOLO

1

SCENARIO



CAPITOLO 1

Scenario

La circolarità in cima alle agende globali

60 mld
di tonnellate
la produzione
annuale di rifiuti
a livello globale
al 2050

Entro il 2050, la produzione annuale di rifiuti potrebbe raggiungere i **60 miliardi di tonnellate** a livello globale, in **crescita del 70% rispetto ai livelli attuali**. L'attuale sistema economico, infatti, e la sua struttura "lineare" prevedono che le materie prime siano estratte, trasformate in prodotti e poi scartate - un approccio poco compatibile con i tassi di crescita della popolazione registrati dal dopoguerra in poi. Continuando a crescere ai ritmi attuali per altri 30 anni, si stima che per produrre le risorse necessarie a soddisfare le esigenze di tutti gli abitanti della Terra occorreranno circa 3 Pianeti². Per evitarlo è necessario passare a un modello di economia circolare, basato sulle **5R: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare e rigenerare**, che mira a mantenere le materie prime all'interno del ciclo economico il più a lungo possibile e a minimizzare i rifiuti prodotti, contribuendo così a conservare le risorse naturali e ridurre la perdita di biodiversità. Al fine di proteggere l'ambiente e promuovere la prosperità economica, la comunità internazionale ha definito una strategia di lungo periodo condivisa. Con l'Agenda 2030, **le Nazioni Unite hanno messo a fuoco 17 Obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile (SDGs)** di cui uno, il 12°, si concentra proprio sulla promozione di modelli di consumo e produzioni circolari.

Nel 2020 l'Unione Europea ha adottato il nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare, un programma che identifica la circolarità come leva chiave per raggiungere gli obiettivi climatici definiti dal Green Deal. Il Piano getta le basi per una nuova rivoluzione industriale, in cui il rifiuto diventa risorsa, e si focalizza sulla necessità di ridurre i consumi, promuovendo prodotti durevoli e riutilizzabili.

I target del Piano prevedono, ad esempio, di raggiungere il 65% di riciclo effettivo dei rifiuti raccolti nei prossimi 15 anni e di ridurre i volumi conferiti in discarica al di sotto del 10% del totale³. Il percorso appare tortuoso, soprattutto se si considera che ancora oggi, in Europa, circa 1 rifiuto su 4 viene smaltito in discarica, con una grande variabilità tra i diversi Paesi. Se in Belgio e Svezia i rifiuti smaltiti sono pari a zero, in Paesi come Malta o Romania la quota si aggira ancora intorno rispettivamente all'89% e al 79%⁴. Il riciclo non è l'unica priorità posta dal Piano d'Azione: anche **la prevenzione gioca un ruolo chiave per garantire una produzione e consumo sostenibili** che consentano di ridurre i rifiuti urbani del 50% entro il 2030.

1 European Commission, Circular Economy Action Plan, 2021.
2 International Resource Panel, Global Resources Outlook, 2019.
3 ISPRA, Rapporto Rifiuti Urbani, 2022.
4 ISPRA, Rapporto rifiuti urbani, 2022.

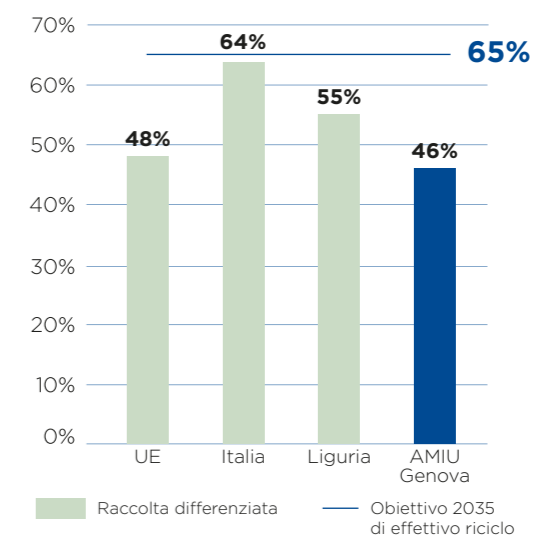
L'Italia verso la chiusura del cerchio

L'Italia rappresenta uno tra gli esempi più virtuosi in Europa in materia di circolarità. **Tra il 2019 e il 2020, la produzione nazionale di rifiuti è calata del 3,5%**, mentre il tasso di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è rimasto sostanzialmente stabile, attorno al 64%⁵ - uno dei tassi più elevati registrati tra i Paesi membri anche se ancora distante dall'obiettivo europeo del 65% di effettivo riciclo entro il 2035.

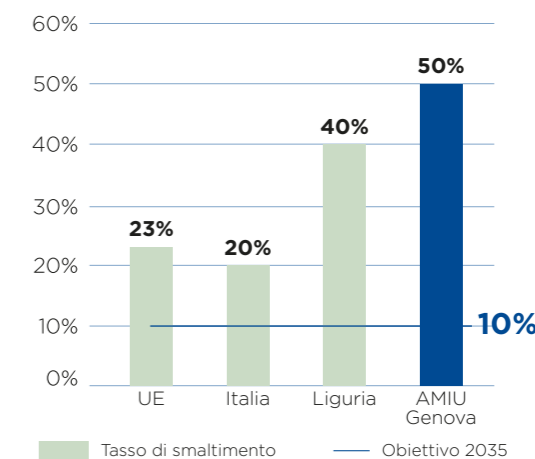
La vera sfida per il Paese è costituita dalle **profonde disparità territoriali nella dotazione impiantistica dedicata al collettamento e alla gestione dei rifiuti**. La maggior parte degli impianti disponibili sono, infatti, di taglia medio-piccola e situati per lo più nelle aree del Centro-Nord più vocate alla manifattura, dove cioè i materiali di recupero possono essere più facilmente riutilizzati. In queste aree si concentra anche la capacità di trattamento e recupero dei rifiuti organici autorizzata (circa il 65% del totale), mentre nel Centro Italia la capacità degli impianti soddisfa solo la metà dell'effettivo fabbisogno⁶. Le stime più recenti evidenziano come, per raggiungere gli obiettivi europei nei tempi previsti, sia necessario realizzare almeno 30 impianti dedicati al trattamento di rifiuti organici e al recupero energetico delle frazioni non riciclabili⁷.

5 Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA, 2022.
6 Cassa Depositi e Prestiti, Rifiuti e divari territoriali: quali prospettive per l'Italia?, 2023.
7 Utilitalia, Rifiuti urbani, fabbisogni impiantistici attuali e al 2035, 2022.

TASSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



TASSO DI SMALTIMENTO



In questo contesto è nata la **nuova Strategia Nazionale per l'Economia Circolare** con l'obiettivo di definire le direttrici di sviluppo per il Paese e di supportare la transizione verso un futuro circolare. La Strategia, adottata a giugno 2022, è stata inclusa tra le riforme a sostegno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede la destinazione di oltre 2 miliardi di euro alla filiera dei rifiuti. In particolare, il PNRR costituisce un'opportunità per migliorare le infrastrutture disponibili mediante il potenziamento e l'aggiornamento degli impianti di trattamento e riciclo.

Colmare il gap infrastrutturale italiano potrebbe avere effetti positivi sia economici che ambientali. Il raggiungimento dei target comunitari consentirebbe di risparmiare ogni anno circa 3,7 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂, mentre gli investimenti potrebbero attivare fino a 11,8 miliardi di euro di indotto economico, con un gettito fiscale di 1,8 miliardi di euro e una riduzione della tassa dei rifiuti per le famiglie superiore ai 550 milioni di euro⁸.

Inoltre, **tali interventi consentirebbero all'Italia di produrre energia dai rifiuti**, aumentando così la propria autonomia energetica, riducendo le importazioni di gas russo del 5% rispetto ai livelli pre-guerra e soddisfacendo il fabbisogno di 700 milioni di famiglie ogni anno⁹.

8 The European House - Ambrosetti, Da NIMBY a PIMBY: economia circolare come volano della transizione ecologica e sostenibile del Paese e dei suoi territori, 2021.

9 Utilitalia, Rifiuti urbani, fabbisogni impiantistici attuali e al 2035, 2022.

Le sfide della gestione ambientale in Liguria

La Liguria è un esempio emblematico delle sfide che interessano la filiera del rifiuto in Italia, con una rete che manifesta un'evidente carenza impiantistica. Salta all'occhio, in particolare, la scarsa dotazione di poli per il trattamento della frazione organica - che rappresenta la quota più consistente della raccolta differenziata ed è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di riciclo e recupero energetico¹⁰.

La gestione ambientale della Liguria è influenzata in modo significativo dalla conformazione territoriale e dalla specificità demografica. La Regione è, infatti, caratterizzata da una conformazione montagnosa e collinare, con una forte urbanizzazione e una notevole variazione tra piccoli Comuni dell'entroterra e grandi centri lungo la costa. Inoltre, il flusso turistico considerevole a cui la Regione è sottoposta nel corso di tutto l'anno, da solo, contribuisce ogni anno a quasi il 25% dei rifiuti prodotti nella Città Metropolitana di Genova. I dati relativi alla produzione di rifiuti pro-capite evidenziano l'effetto significativo delle fluttuazioni turistiche sull'elevata media regionale (superiore del 10% alla media nazionale)¹¹.

Complici questi fattori, **la Regione nel suo complesso è responsabile ogni anno della produzione di circa 79.470 tonnellate di rifiuti in più rispetto a quelli che le sue infrastrutture le consentono di trattare** e non è dotata di impianti per la conversione energetica della materia¹². Ciò ha vincolato la Liguria a conferire in discarica circa il 40% dei rifiuti annui e inviare presso altri territori oltre 850.000 tonnellate di rifiuti negli ultimi 7 anni, con un costo complessivo di 100 milioni di euro.

Un corposo trasferimento dei rifiuti, un tasso di raccolta differenziata inferiore di circa 10 punti alla media nazionale e l'elevato ricorso alla discarica contribuiscono a rendere la Liguria una delle Regioni italiane con la Tassa sui rifiuti più alta, pari a 357 euro all'anno, rispetto a una media nazionale di 314 euro¹³. In questo contesto, i **circa 50 milioni di euro stanziati dal PNRR** per la realizzazione e l'ampliamento di impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata per la sola Liguria serviranno a dare una spinta a questo settore ma **potrebbero non essere sufficienti a colmare il fabbisogno** di una Regione che presenta una così importante domanda impiantistica¹⁴.



79.470
tonnellate
di rifiuti

in più rispetto
a quelli che
le infrastrutture
della Regione
Liguria consentono
di trattare

10 Utilitalia, Green Book, 2022.

11 Regione Liguria, Aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche 2015.

12 The European House - Ambrosetti, Da NIMBY a PIMBY: economia circolare come volano della transizione ecologica e sostenibile del Paese e dei suoi territori, 2021.

13 Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, 2022.

14 Cassa Depositi e Prestiti, Rifiuti e divari territoriali: quali prospettive per l'Italia?, 2023.

Ne parliamo con Luca Mariotto, Utilitalia



Laureato in Scienze ambientali, si occupa professionalmente da 25 anni di gestione sostenibile dei rifiuti e dal 2019 è Direttore del Settore Ambiente di Utilitalia. Ha maturato la propria esperienza in realtà pubbliche e private particolarmente nel nord est oltre che come Professore a Contratto all'Università Ca' Foscari di Venezia. Oggi, è membro del Comitato Nazionale Albo Gestori rifiuti.

Mettiamo in circolo le sinergie

Genova, 28 marzo 2023 – Entro i prossimi 12 anni, in Europa, almeno il 65% dei rifiuti urbani dovranno essere effettivamente riciclati o riutilizzati mentre **solo 1 tonnellata su 10 potrà essere smaltita in discarica**. Con il nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare adottato nel 2020 e il Pacchetto Direttiva sui rifiuti, l'Unione Europea ha impresso un'accelerazione senza precedenti alla transizione ecologica e si è candidata a protagonista del cambiamento.

Se queste sono le premesse, **un cambio di rotta è essenziale**; specialmente in una Regione come la Liguria, che storicamente conta su pochi impianti di trattamento dei rifiuti e fa ancora affidamento sulle discariche per la chiusura del ciclo.

In un tale contesto, le aziende della raccolta e in generale della gestione dei rifiuti non possono farcela da sole. **La creazione di alleanze e sinergie sarà fondamentale per un'effettiva transizione coinvolgendo almeno tre interlocutori chiave.**

I territori limitrofi - partner chiave per superare i limiti morfologici e le sfide logistiche che derivano dalla forma "a pettine" della Liguria. Si tratta infatti di una Regione compressa tra i monti e il mare, che può contare su un solo asse viario principale parallelo alla costa che l'attraversa tutta la Regione e un unico centro per la gestione, Genova, verso cui è complesso far convergere i flussi dei rifiuti. Le Regioni confinanti, attraverso nuove connessioni impiantistiche, potranno quindi contribuire a ottimizzare i processi, creando economie di scala virtuose che allevino, su determinati flussi, la pressione sulla rete dei trasporti liguri.

I turisti - variabile importante nel calcolo degli abitanti equivalenti che fanno affidamento sui servizi ambientali regionali. La Liguria è una popolare meta turistica, in cui durante l'anno arrivano a transitare più di 5 milioni di visitatori, ciascuno dei quali, con le sue abitudini, contribuisce a impattare sulla produzione regionale di rifiuti e a rendere più difficile aumentare la raccolta differenziata. La portata di questo flusso e la sua frammentazione sul territorio evidenziano dunque l'importanza di sensibilizzare i turisti e le strutture che li accolgono, rendendoli protagonisti di una gestione ambientale basata su comportamenti responsabili.

Gli utenti - che, a differenza di tutti gli altri comparti, nel settore ambientale rappresentano il primo anello della catena del valore. La partita della circolarità, qui, si gioca innanzitutto sulle scelte di aziende e cittadini: differenziare i rifiuti o "risparmiare tempo" dimenticando questa pratica? Ecco perché trasparenza e fiducia sono cruciali per far comprendere a tutti l'impatto e i costi che i diversi comportamenti implicano sia per la gestione dei servizi ambientali che per la qualità della vita.

“Chiudere il cerchio richiede collaborazione: il passaggio da un modello lineare a uno circolare non può prescindere dal contributo di tutte le Persone, le Aziende e i Territori che compongono il tessuto ligure e dei territori circostanti”

Vi sono, inoltre, due fattori abilitanti indispensabili per consolidare queste sinergie e accelerare il raggiungimento degli obiettivi europei: **lo sviluppo tecnologico e una governance di sistema.**

Le soluzioni digitali emergenti già oggi, infatti, attraverso una corretta pianificazione del servizio permettono di ottimizzare i processi di gestione ambientale e di valorizzare il rifiuto come nuova risorsa - facilitando ad esempio la distinzione dei polimeri nella plastica post-consumo o la trasformazione dei rifiuti organici in energia.

Insomma, tecnicamente le soluzioni esistono, ma richiedono ancora parecchi investimenti per un'applicazione su larga scala e a prezzi competitivi.

Eppure, per ragionare in grande, la tecnologia non basta; come nel resto d'Italia, la governance nella gestione dei rifiuti risulta ancora troppo frammentata e ciò crea dei limiti evidenti a **un servizio che può essere ottimizzato solo su larga scala, connettendo impianti e soluzioni.** Per questo motivo, occorre superare il particolarismo dei Comuni per garantire un servizio efficiente a tutta la Regione. L'adozione di un modello di gestione diffuso e coordinato, su ambiti territoriali ottimali, capace cioè di combinare specificità territoriali e visione d'insieme, è la chiave di volta per sviluppare un sistema infrastrutturale all'avanguardia e in linea con le esigenze della Liguria.

Le sfide sono molte e non esiste un modello univoco per affrontarle, come dimostra l'esempio del Nord Europa, in cui è stato azzerato il conferimento in discarica ma la raccolta differenziata è inferiore a quella italiana e la maggior parte dei rifiuti sono avviati al recupero energetico. In altre parole, **ogni territorio, con le proprie specificità, è chiamato a testare nuove soluzioni, valorizzando i propri punti di forza** come ingredienti unici per una transizione giusta. **All'insegna della Circolarità.**



CAPITOLO

2

FATTI E NUMERI
CHIAVE



CAPITOLO 2

Fatti e numeri chiave



Oltre 30 anni

di esperienza a servizio dei cittadini nel campo ambientale



Comuni puliti e ordinati

la nostra missione, a garanzia del benessere dei cittadini



33 Comuni

i Comuni della Città Metropolitana di Genova serviti, pari a più di 650.000 utenti



50,15%

la quota di rifiuti smaltiti in discarica, -1,44% rispetto al 2021



Polo di eccellenza

Scarpino: un caso unico a livello internazionale per la messa in sicurezza nella discarica



+55%

l'incremento dei volumi disponibili per la raccolta differenziata grazie ai nuovi contenitori a carico bilaterale



46,14%

la quota di raccolta differenziata raggiunta nel 2022, + 3,26% rispetto al 2021



>325 mila

le tonnellate di rifiuti gestite da AMIU Genova nel 2022



491 kg

di rifiuti pro capite prodotti nei Comuni serviti (502 kg in Italia, 545 in Liguria)¹⁵



-70%

il numero di infortuni registrati rispetto al 2002, focus sui polinfortunati e percorsi di active ageing



Flotta green

il 68% dei 904 veicoli della flotta di AMIU Genova di categoria EURO 6 o superiore



Energia verde

l'Azienda ha aderito al Consorzio Energia Liguria per la fornitura del 100% di energia elettrica verde certificata da Garanzie di Origine

¹⁵ ISPRA, Rapporto rifiuti urbani, 2022.



CAPITOLO

3

AMIU GENOVA



CAPITOLO 3

AMIU Genova

[GRI 2-1] [GRI 2-6]

Con oltre trent'anni di esperienza, AMIU Genova è oggi uno dei principali operatori nazionali del settore ambientale.

AMIU Genova (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani della città di Genova - dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale - attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune ma che ormai richiedeva le competenze di un'Azienda specializzata.

Negli anni successivi, AMIU Genova diventa Azienda Speciale, un ente del Comune con autonomia imprenditoriale e personalità giuridica. Nel 2002 assume la forma di Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che la porterà a configurarsi come Gruppo specializzato nella gestione dei rifiuti e dell'ambiente.

Nel giugno 2020, la Città Metropolitana di Genova (con delibera n. 19/2020) ha riconosciuto AMIU Genova quale gestore unico del servizio integrato dei rifiuti: a partire dal 1° gennaio 2021, AMIU Genova opera in 33 Comuni del bacino del Genovesato, 19 Comuni in più rispetto al 2020.

Il Gruppo opera secondo il modello di affidamento "in-house", in quanto società a capitale interamente pubblica, partecipata dal Comune di Genova e, per una quota minoritaria, dalla Città Metropolitana e in forza della predetta delibera n. 19/2020.



VISIONE

AMIU Genova è protagonista della realizzazione di un'adeguata dotazione impiantistica necessaria per una compiuta economia circolare regionale e interregionale.



MISSIONE

AMIU Genova responsabile di Comuni puliti e ordinati, dove i rifiuti sono materiali da recuperare, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo in modo sicuro e sostenibile.



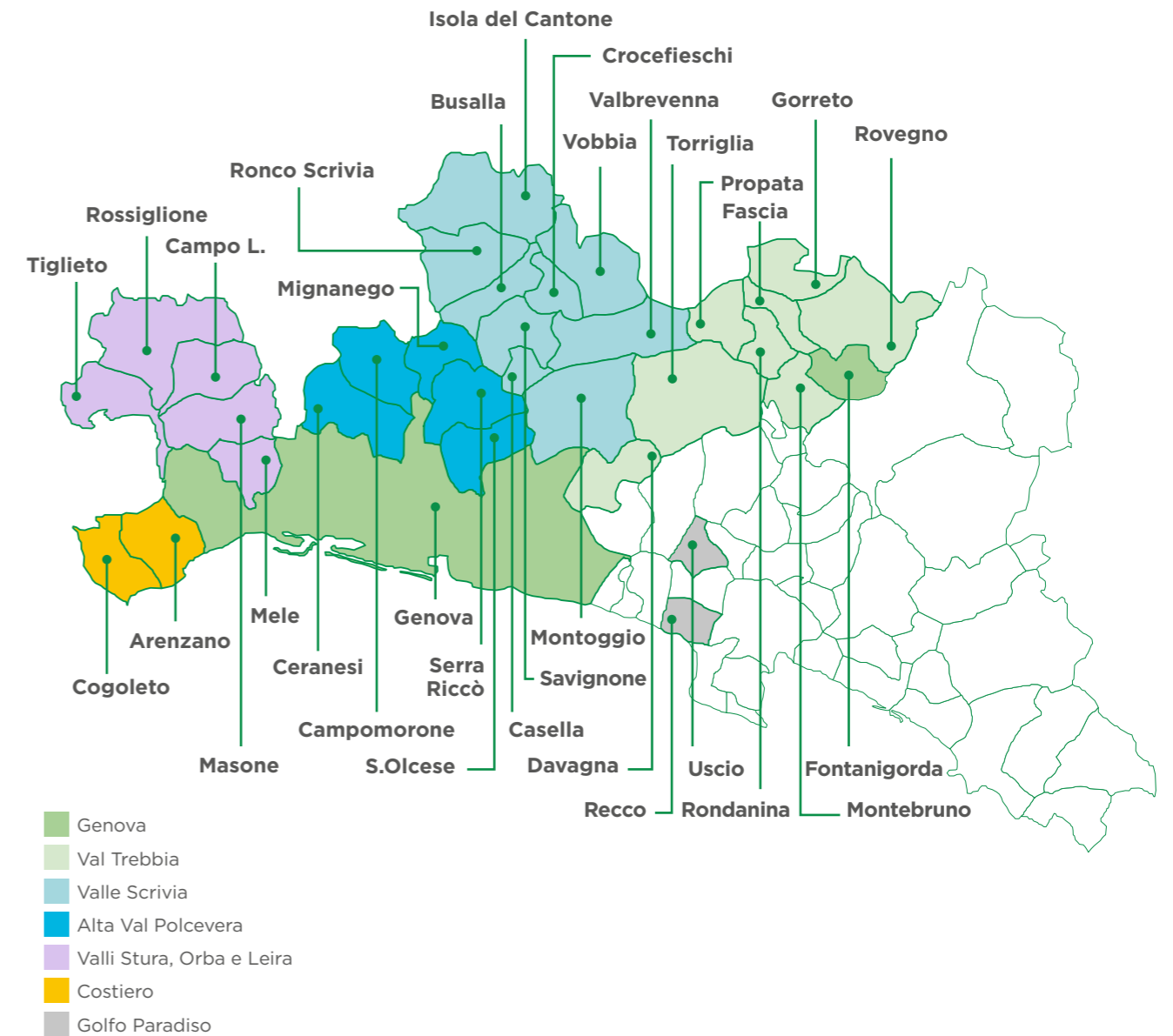
VALORI

Trasparenza, onestà e responsabilità alla base di un forte rapporto di fiducia tra le persone di AMIU Genova e le comunità insediate, di cui conoscerne le necessità, per soddisfarle e prevenirle.

I Comuni serviti

AMIU Genova è gestore in house di Genova e altri 30 Comuni del Genovesato. L'Azienda gestisce anche i servizi di rifiuti e di igiene ambientale in appalto per i Comuni di Recco e Uscio.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta.



+19

Comuni serviti rispetto al 2020

I servizi offerti



RACCOLTA RIFIUTI

Attività relative alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani, lavaggio dei cassonetti stradali e noleggio dei contenitori per i rifiuti. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private aperte all'uso pubblico.



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolta con contenitori e campane stradali, gestione delle isole ecologiche e dei centri del riuso, la raccolta porta a porta, ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, raccolta tramite isole ecologiche mobili (Ecovan+), raccolta differenziata presso i mercati e gli esercizi commerciali e la raccolta plastica con Ecocompattatori.



RECUPERO E SMALTIMENTO

Gestione degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, attraverso un impianto di smaltimento con recupero energetico, un impianto di selezione del multimateriale, un polo logistico secondario e una stazione di trasferta.



IGIENE DEL SUOLO

Fornitura di una vasta gamma di servizi di pulizia del territorio, tra cui lo spazzamento e il lavaggio stradale, la rimozione di foglie e detriti e il diserbo dei marciapiedi e delle strade pedonali.



SERVIZI FUNERARI

Prestazione di servizi funerari nel Comune di Genova, compresi la gestione del civico obitorio dell'ospedale San Martino, dei servizi cimiteriali di Staglieno e della Castagna, la Polizia mortuaria e i servizi necroscopici.¹⁵



SERVIZI COMPLEMENTARI

Pulizia delle spiagge libere e delle caditoie stradali e servizio di sgombero neve durante le emergenze invernali, solo nel Comune di Genova.



SERVIZI PORTUALI

Raccolta differenziata dei rifiuti generati all'interno dell'area portuale e pulizia manuale e meccanizzata delle aree portuali, solo nel Comune di Genova.



ULTERIORI SERVIZI A PAGAMENTO

Campionamenti, analisi di laboratorio, bonifiche ambientali, derattizzazioni e disinfestazioni, ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e conferimento di rifiuti pretrattati a Monte Scarpino da parte di Comuni non inclusi nel Contratto di Servizio.

¹⁵ Da aprile 2023 AMIU Genova non effettua più questo servizio.

Le Società partecipate

Il Gruppo AMIU è costituito dalla capogruppo AMIU Genova S.p.A. e da 4 società partecipate: AMIU Bonifiche S.p.A. (100%), Ecolegno Genova S.r.l. (**in liquidazione**) (51%), Ge.am. S.p.A. (51%), Consorzio T.I.C.A.S.S. (3,13%), Aral S.p.A (2%) e Sater S.p.A. (**in liquidazione**) (49%).

AMIU BONIFICHE S.P.A.
(controllata al 100%) Società specializzata in bonifiche ambientali, gestione e smaltimento dell'amianto e materiali pericolosi, disinfestazioni, realizzazione e gestione di discariche e servizi di sanificazione.

GE.AM. S.P.A.
(controllata al 51%) Nata nel 2001, è una società pubblica partecipata al 51% da AMIU e al 49% dall'Autorità Portuale. La società si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti all'interno del porto di Genova.

ECOLEGNO GENOVA S.R.L.
in liquidazione
(partecipata al 51%) Fondata nel 1998 in collaborazione con EcoCart S.r.l., a seguito del crollo del Ponte Morandi, la sua attività è stata interrotta nel 2018 e la società si trova attualmente in stato di liquidazione.

SATER S.P.A.
in liquidazione
(partecipata al 49%) Società che svolge attività accessorie all'interno del ciclo integrato dei rifiuti per il Comune di Cogoleto.

CONSORZIO T.I.C.A.S.S.
(partecipata al 3,13%) Società consortile senza fini di lucro, gestore del Polo di ricerca e innovazione ligure Energia, ambiente e sviluppo sostenibile (EASS), che raggruppa 91 associati tra PMI, grandi imprese e centri di ricerca.

ARAL S.P.A.
(partecipata al 2%) Società di capitali di cui AMIU Genova è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata.



CAPITOLO

4

RISULTATI
ECONOMICO-FINANZIARI



CAPITOLO 4

Risultati economico-finanziari

[GRI 201-1] [GRI 204-1]

Nel 2022, AMIU Genova ha raggiunto, a livello consolidato, ricavi delle vendite e delle prestazioni per **oltre 182 milioni di euro**, in aumento rispetto al 2021.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è peggiorato di circa mezzo punto percentuale rispetto allo scorso anno, attestandosi in valore assoluto sul 10% del valore del fatturato dell'esercizio. La riduzione della marginalità è principalmente conseguenza del generale aumento dei costi di gestione condizionati dall'andamento inflattivo dei prezzi di mercato, con particolare riferimento ai costi del carburante, dell'energia e in generale sul costo del personale.

Tale impatto è stato mitigato da un andamento positivo dei ricavi, in particolare dal miglioramento dei risultati della raccolta differenziata e dai ricavi raggiunti dai conferimenti a Scarpino.

La perdita d'esercizio del Bilancio consolidato è esclusivamente dovuta alla perdita d'esercizio della società controllata AMIU Bonifiche, che nell'esercizio 2022, ha subito una progressiva contrazione delle richieste di servizi da parte delle aziende private e dei cittadini per le attività di core business.

L'aumento dei debiti verso banche è il risultato dell'accensione dei nuovi finanziamenti per far fronte ai progetti REACT EU, con particolare riferimento all'acquisto dell'impianto di trattamento del percolato, oltre che rintracciabile nell'erogazione della tranche annua di finanziamento per effettuare gli investimenti del piano industriale.

Migliaia di Euro (valori consolidati al 31.12)	2020	2021	2022
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	160.455	179.771	182.524
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.537	17.561	16.670
RISULTATO OPERATIVO	1.030	2.529	560
UTILE	397	614	-936
CAPITALIZZAZIONE TOTALE	40.967	49.939	67.992
di cui capitale sociale	14.143	14.405	14.405
di cui debiti verso banche	26.824	35.534	53.587

Gli investimenti effettuati nel triennio 2020-2022 superano i 63 milioni di euro. Le principali linee di intervento hanno interessato il rinnovamento degli automezzi, l'acquisto di nuovi contenitori per la raccolta differenziata, il potenziamento impiantistico del Polo di Monte Scarpino e l'acquisto di un nuovo sistema gestionale per la gestione dei dati relativi alla raccolta dei rifiuti.

Investimenti (Migliaia di Euro)	2020	2021	2022	2020-2022
IMPIANTISTICA E PATRIMONIO	9.247	6.814	13.688	29.749
AUTOMEZZI	316	15.365	8.008	23.689
CONTENITORI	614	1.353	7.324	9.291
SOFTWARE	635	227	302	1.164
TOTALE	10.812	23.759	29.322	63.893



9 mln
di euro

costo impianto di
depurazione del
percolato SIMAM2

L'anno 2022 è stato caratterizzato dall'avvio degli investimenti prefissati nel piano industriale, che ha visto l'azienda coinvolta in importanti interventi volti a garantire un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio. Nel 2022 l'azienda ha avviato il piano pluriennale di implementazione del nuovo modello di raccolta nel Comune di Genova.

- **Impiantistica e patrimonio:** per un totale di circa 13 milioni di euro, nel corso dell'anno 2022 è stato acquistato l'impianto di depurazione del percolato SIMAM2. Inoltre, sono state effettuate attività di efficientamento energetico degli spazi aziendali; si sono conclusi tutti gli "Ecopunti" per il centro storico di Genova ed è stata avviata la progettazione per il nuovo impianto fotovoltaico da installare nel polo di Scarpino.

- **Automezzi:** nel 2022 la società ha acquistato circa 132 mezzi, di cui 22 elettrici, da impiegare nel servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, presso la Discarica di Scarpino, presso l'impianto di Sardorella e per i servizi funerari. L'investimento dei mezzi dedicati al servizio di raccolta riguarda principalmente la conclusione del progetto di rinnovamento del parco mezzi tradizionali per il quale nell'esercizio sono stati investiti complessivamente 4,9 milioni di euro. Nell'anno sono inoltre stati acquistati i primi mezzi per il nuovo servizio di raccolta di Genova, per un totale di 1,1 milioni di euro, oltre che l'acquisto di ganci per il trasporto dei rifiuti e i mezzi elettrici.



178 mln
di euro

valore economico
distribuito

- **Cassonetti:** nell'anno la società ha acquistato oltre 3000 mila cassonetti suddivisi tra le ecoisole dedicate al nuovo modello di raccolta nel Comune di Genova, che coprono circa il 90% degli investimenti in cassonetti per un totale di acquisto pari a 6,6 milioni di euro, oltre che l'acquisto di moduli informatizzati per i comuni del genovesato, gli ecocompattatori del progetto PlasTi-Premia, le compostiere e la sostituzione dei cassonetti tradizionali.

- **Software:** durante l'anno sono stati acquistati i software per la gestione dei dati dei nuovi cassonetti di Genova e del genovesato.

Il valore generato e distribuito

Il prospetto di distribuzione del **valore economico generato** consente di analizzare la distribuzione del valore generato da AMIU Genova sotto forma di costi, evidenziando il flusso di risorse indirizzato agli stakeholder che hanno contribuito, a vario titolo, alla sua produzione. Su un valore complessivamente generato di circa 193 milioni di euro, il 92% è stato distribuito agli stakeholder per un valore complessivo di oltre 178 milioni.

Migliaia di Euro (valori consolidati al 31.12)	2020	2021	2022
VALORE ECONOMICO GENERATO	167.705	191.578	193.224
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	153.801	175.932	178.050
FORNITORI	73.818	83.688	83.438 (43,18%)
PERSONALE	76.366	86.938	89.233 (46,18%)
FORNITORI DI CAPITALE	825	1.381	1.620 (0,84%)
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.523	3.736	3.548 (1,84%)
COMUNITÀ	270	190	212 (0,11%)
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	13.904	15.646	15.174
AMMORTAMENTI/ ACCANTONAMENTI/ SVALUTAZIONI/ RIVALUTAZIONI	13.507	15.031	16.110
UTILE	397	614	-936



CAPITOLO

5

PIANO INDUSTRIALE
2023-27



CAPITOLO 5

Piano Industriale 2023-27

[GRI 203-1]

Il Piano Industriale 2023-2027 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel precedente piano 2022-2026 e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2021, degli obiettivi previsti dal nuovo Contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Piano identifica tre tipologie di obiettivi - strategici, aziendali e di sostenibilità. Gli obiettivi strategici delineano i pilastri su cui orientare l'attività di AMIU Genova nei prossimi anni:

- Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana;
- Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria;
- AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile.

Gli obiettivi aziendali declinano la strategia del Gruppo, individuando linee d'azione per concretizzare le ambizioni definite da ciascun pilastro. **Ogni obiettivo aziendale è affiancato e sostenuto da uno o più obiettivi di sostenibilità** che si collocano in modo organico all'interno della strategia di AMIU. Gli obiettivi strategici elaborati da AMIU guidano e orientano gli obiettivi operativi, in capo alle singole funzioni aziendali.

PRINCIPALE GESTORE DEI SERVIZI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Le prospettive strategiche intendono posizionare il Gruppo come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Genova e nel Genovesato. Al fine di migliorare l'efficienza del servizio e di ottimizzare i costi di gestione, **AMIU ha suddiviso il territorio servito in aree territoriali ottimali** per l'organizzazione dei servizi di raccolta e ha identificato due specifiche linee di intervento:

Città Pulita

AMIU si impegna a garantire standard elevati di pulizia in tutti i territori di competenza, dalla periferia al centro città, dalle vallate all'area costiera, grazie agli investimenti previsti e al coinvolgimento delle comunità e delle amministrazioni civiche.

Raggiungimento dei target di raccolta differenziata

Gli investimenti realizzati e il consolidamento del servizio all'interno dei nuovi comuni gestiti hanno consentito di accrescere il livello di raccolta differenziata nel territorio. In linea con il Contratto di servizio stipulato con Città Metropolitana di Genova, gli obiettivi stabiliti nel Piano 2023-2027 sono volti ad un ulteriore aumento della quota di rifiuti differenziati fino al 65% di RD a Genova e oltre il 70% nel resto del territorio del Genovesato.

PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LOGISTICA DEL FLUSSO DEI RIFIUTI IN LIGURIA

AMIU si confronta con la sfida di operare in un territorio che non dispone degli spazi necessari per l'installazione di impianti adeguati, ma cerca di **creare le condizioni migliori per chiudere il ciclo dei rifiuti in modo efficiente ed economicamente vantaggioso per il territorio e i cittadini.** Il successo di questa operazione dipende anche dalla gestione ottimale del ciclo dei rifiuti raccolti. La strategia di AMIU si basa su **tre presupposti**:

Costruire e migliorare un sistema di trasferimento adeguato alle quantità e ai tipi di rifiuti previsti per valorizzare le frazioni di rifiuti differenziati.

Creare impianti di proprietà o in partnership per garantire l'autonomia gestionale dei flussi.

Consolidare una rete di fornitori scelti tramite appalti trasparenti e di grande scala per gestire la logistica complessa e avviare il riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da processi di gestione e trattamento ai fini del riciclo più specializzati e complessi.

AMIU EFFICIENTE, FLESSIBILE, COMPETENTE E SOSTENIBILE

Il Contratto di servizio stipulato nel 2021 con la Città Metropolitana di Genova ha portato il Gruppo a ridefinire la propria gestione che fa della **centralità dei cittadini**, della **valorizzazione delle persone** e della **trasparenza** le sue caratteristiche principali, attraverso quattro direttrici chiave:

Efficienza

Un Gruppo capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi.

Flessibilità

Un Gruppo dinamico, pronto al cambiamento e alle esigenze del cittadino.

Competenza

Un Gruppo che sa ascoltare, dotato di competenza interna in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sostenibilità

Un Gruppo con un interesse al futuro.

54,8
milioni di euro
Investimenti
previsti
dal Piano
Industriale
2023-2027

Il Piano degli Investimenti

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio. La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita con un finanziamento bancario a medio lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differen-

ziata e l'utilizzo della gestione corrente. Nel corso del 2022 la società ha raggiunto il target prefissato degli investimenti per il rilascio della tranche annua realizzando più dell'85% degli investimenti previsti da business plan. Nei primi mesi del 2023 è stata rilasciata la terza e penultima rata pari a 7 milioni di euro.

L'**87% (47,3 mln €)** degli investimenti previsti sarà realizzato con mezzi propri e finanziamenti bancari e il 13% (7,2 mln €) con finanziamenti nazionali ed europei già approvati in riferimento al 2023.

Investimenti (Migliaia di Euro)	2023	2024	2025	2026	2023-2026
IMPIANTISTICA E PATRIMONIO	9.421	2.136	988	793	13.338
AUTOMEZZI	9.685	4.769	3.027	-	17.480
CONTENITORI	7.864	8.000	5.785	-	21.650
SOFTWARE	1.095	1.070	70	95	2.330
TOTALE	28.065	15.974	9.870	888	54.798

I progetti chiave	2023	2024	2025	2026
IMPIANTISTICA E PATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none"> Fine lavori revamping Simam2 Fine lavori Fotovoltaico Scarpino Lavori e progettazione su impianti civili e industriali Acquisto e lavori su Mercato di Via Bologna Acquisto e lavori su area Guglielmetti Adeguamento Ecopunti Ristrutturazione Unità Territoriali (UT) 	<ul style="list-style-type: none"> Fine lavori su area Guglielmetti Lavori e progettazione su impianti civile e industriali Acquisto Lavori su impianti di lavaggio delle rimesse Adeguamento Ecopunti Completamento invaso Scarpino 3 Adeguamento UT 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT Completamento capping 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT
AUTOMEZZI	<ul style="list-style-type: none"> Automezzi Ecoisole Automezzi tradizionali Genova, Genovesato e Scarpino Mezzi elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> Automezzi Ecoisole Automezzi tradizionali Genova 	<ul style="list-style-type: none"> Automezzi Ecoisole 	
CONTENITORI	<ul style="list-style-type: none"> Ecoisole Genova Cassonetti Genova 	<ul style="list-style-type: none"> Ecoisole Genova Cassonetti Genova 	<ul style="list-style-type: none"> Ecoisole Genova Cassonetti Genova 	
SOFTWARE	Sistemi informativi	Sistemi informativi	Sistemi informativi	Sistemi informativi

Gli obiettivi di sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Con 17 Goals (SDGs) e 169 target, l'Agenda stabilisce obiettivi comuni da raggiungere nei settori ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Gli SDGs formano una rete universale e interconnessa: tradotti in strategie nazionali per garantirne il raggiungimento, gli obiettivi richiedono una nuova fase di cooperazione tra istituzioni, imprese e cittadini per accelerare uno sviluppo sostenibile e equo che non lasci indietro nessuno - "no one left behind".

Sulla base dei 3 pilastri strategici del nuovo Piano Industriale sono stati definiti specifici obiettivi di sostenibilità, a loro volta connessi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, sui quali il Gruppo intende dare il suo contributo nei prossimi anni.

Per misurare in modo concreto le proprie performance ambientali, sociali e di governance, a partire dai dati di baseline del triennio 2020-2022, per ciascun obiettivo di sostenibilità sono stati stabiliti **target quantitativi** al 2025, 2027, 2030, 2035, insieme a possibili linee d'azione che AMIU intende implementare per la loro realizzazione. Il processo di elaborazione degli obiettivi ha coinvolto in maniera organica le **principali funzioni Aziendali** che, attraverso la condivisione del loro punto di vista esperto sui temi trattati, hanno contribuito a formulare target concreti, specifici e adeguati alla realtà di AMIU.



CONTRIBUIRE A UN MODELLO DI CONSUMO E PRODUZIONE CIRCOLARE E SOSTENIBILE

- Raggiungere la quota di almeno il **65% di raccolta differenziata** a Genova e nei Comuni del Genovesato superare il **70%** entro il 2027
- Raggiungere la quota di **65% di effettivo riciclo** dei rifiuti urbani entro il 2035
- Ridurre il conferimento in **discarica al 10%** entro il 2035
- Aumentare del **39% l'utilizzo di acque industriali** per attività d'impianto entro il 2035
- Consolidare una **rete di fornitori** per la gestione della complessità logistica e dell'avvio a riciclo dei rifiuti da RD
- Valutare il possesso da parte dei fornitori della certificazione **EMAS** per le procedure con valore sopra soglia comunitaria entro il 2025



PROMUOVERE LA TRANSIZIONE VERSO L'ENERGIA PULITA

- Raggiungere l'**autonomia energetica** dell'impianto di Scarpino al 2035
- Raggiungere il **35% di veicoli AMIU green** in accordo ai CAM al 2035
- **Incrementare gli automezzi AMIU** con motori endotermici a ridotte emissioni inquinanti e gli automezzi green fino al 90% entro il 2035
- **Ridurre le emissioni** di Scopo1 e Scopo2 in linea con i target SBTi



PROMUOVERE LA SALUTE DEI LAVORATORI

- **Raggiungere il target di 0 polinfortunati** sul lavoro al 2035
- Ridurre l'indice di **frequenza e gravità degli infortuni** <0,5% entro il 2035
- Incrementare le ore medie di **formazione salute e sicurezza** fino a 8 ore pro capite entro il 2035
- **Diminuire la quota di inidonei** assoluti permanenti al 3% entro il 2035



CONTRIBUIRE A RENDERE LE CITTÀ E LE COMUNITÀ PIÙ SOSTENIBILI

- Miglioramento risultati della **customer satisfaction** nei comuni in cui operiamo
- Sviluppare un modello di **ascolto e coinvolgimento** strutturato dei portatori di interesse
- Continuare a promuovere iniziative e progetti di **educazione ambientale**



PROMUOVERE IL BENESSERE DEI LAVORATORI

- Aumentare le **donne in posizioni manageriali** oltre il 25% entro il 2030
- **Ridurre l'età media dei lavoratori** a 46 anni entro il 2035
- **Ridurre l'indice di assenteismo** a un massimo di 8% entro il 2035



CAPITOLO

6

ETICA, TRASPARENZA
E INTEGRITÀ



CAPITOLO 6

Etica, trasparenza e integrità

[GRI 2-9] [GRI 2-10] [GRI 2-11] [GRI 2-12] [GRI 2-13] [GRI 2-15] [GRI 2-16] [GRI 2-23]
[GRI 2-24] [GRI 2-26] [GRI 2-27]

AMIU Genova adotta una governance aziendale basata sui principi di etica, trasparenza e integrità. Il Gruppo riconosce l'importanza di integrare questi valori nel proprio modello di business e li diffonde a tutti i livelli dell'organizzazione, al fine di creare una cultura d'impresa che promuova la consapevolezza del proprio ruolo nella creazione di valore per la collettività. In questo modo, **AMIU Genova intende consolidare relazioni di fiducia con tutte le parti interessate** - dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale e istituzioni, e promuovere una gestione aziendale sostenibile e responsabile.

GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Collegio Sindacale, composto dal Presidente, 2 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti,

ha il compito di sorvegliare l'operato degli amministratori e assicurarsi che la gestione e l'amministrazione del Gruppo rispettino le normative e lo statuto. La **Società di revisione** controlla i conti annuali e quelli consolidati del Gruppo.

Il modello di affidamento in-house di AMIU Genova consente ai Soci il controllo diretto sulle attività dell'Azienda e sulle decisioni aziendali. **L'Assemblea dei Soci** delibera sui temi più rilevanti, come la nomina dei componenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale, l'approvazione del bilancio e l'emissione di obbligazioni. Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta - ovvero, senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea - della maggioranza degli Amministratori.

Assetto societario		
	QUOTE	QUOTA %
AMIU GENOVA AZIONI PROPRIE	857.300,00	5,95
COMUNE DI GENOVA	12.987.690,00	90,16
CITTÀ METROPOLITANA	560.286,00	3,89
CAPITALE SOCIALE	14.405.276,00	100,00



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova delinea gli indirizzi strategici del Gruppo, assumendo la responsabilità del governo aziendale. Il Consiglio si occupa di delineare la strategia di sostenibilità del Gruppo e di definire e aggiornare gli obiettivi di sostenibilità e anticorruzione per il sistema di MBO (Management By Objective).



GIOVANNI BATTISTA RAGGI

Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova S.p.A.

Laureato in economia, Giovanni Battista Raggi è dottore commercialista e revisore contabile. Socio senior di uno studio professionale cittadino, è consulente di primarie società e organizzazioni anche del terzo settore e no profit.



SIMONA GAGNO

Membro del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova S.p.A.

Avvocata, si occupa di consulenza in ambito civile. Ha svolto attività di docenza e formazione aziendale presso l'Università degli Studi di Genova ed è stata relatrice della Legge regionale Ligure 12/2007 sulla prevenzione della violenza di genere.



ANTONIO OPPICELLI

Membro del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova S.p.A.

Avvocato specializzato in diritto marittimo e nelle procedure di ristrutturazione dei debiti delle imprese e di liquidazione. È Presidente del Consiglio di Indirizzo di F.U.L.G.I.S., Fondazione che persegue attività di promozione educativa e culturale.



FEDERICA SCHIANO

Membro del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova S.p.A.

Consulente del credito.



GIOVANNA DAMONTE

Membro del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova S.p.A.

Consigliere Comunale ad Arenzano con incarico di Assessore all'Ambiente dal 2017 al 2022.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

AMIU Genova ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione conforme al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che regola la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello consiste in un insieme di regole e procedure mirate a prevenire la commissione di atti illeciti da parte di tutti coloro che agiscono per conto della Società. Per garantire la corretta attuazione del Modello 231, è stato designato un Organismo di Vigilanza (OdV) che opera in modo indi-

pendente per eseguire verifiche e ispezioni. Inoltre, l'Azienda ha implementato un sistema di whistleblowing, una piattaforma informatica dedicata che consente la ricezione di segnalazioni anonime da parte dei propri stakeholder riguardo a eventuali irregolarità.

Con l'obiettivo di assicurare una corrispondenza tra i comportamenti e i valori in cui si riconosce, AMIU Genova ha adottato un Codice Etico e di Condotta. Il documento rappresenta una parte integrante del Modello 231, e stabilisce le norme di comportamento che tutti i dipendenti e chiunque operi per conto dell'Azienda sono tenuti a rispettare, con un focus specifico su **quattro pilastri fondamentali**.

Il Codice è diffuso attraverso la intranet dell'Azienda ed è altresì disponibile nella sezione "Società Trasparente" sul sito internet di AMIU Genova.



TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Azienda si impegna a garantire la piena compatibilità delle sue attività con il territorio e l'ambiente circostante, mediante una valutazione degli impatti ambientali volta a minimizzarne al massimo eventuali effetti negativi.



SALUTE E SICUREZZA

AMIU Genova si impegna a presidiare la sicurezza e la salute dei lavoratori e considerarla un obiettivo di miglioramento continuo e una priorità strategica per il Gruppo.



RAPPORTI ISTITUZIONALI TRASPARENTI

AMIU Genova si impegna a garantire un alto livello di accountability e di responsabilità nei confronti delle istituzioni, attraverso rapporti basati sulla trasparenza e sulla collaborazione.



DIVERSITÀ E INCLUSIONE

L'Azienda si impegna a sviluppare una cultura e un ambiente di lavoro che valorizzino tutti i collaboratori, promuovendo la parità di trattamento e gestendo efficacemente l'aumento dell'anzianità media della forza lavoro e l'ingresso delle nuove generazioni.

Governance fiscale

AMIU Genova riconosce il proprio ruolo sociale e l'impatto delle sue attività sulla generazione di valore, anche attraverso il pagamento delle imposte sulle sue entrate. A tal fine, l'Azienda considera il pagamento delle tasse come un elemento di responsabilità sociale che si concretizza nel rispetto delle norme tributarie.

Attraverso un approccio di gestione solido e integrato, **l'Azienda garantisce il rispetto delle normative fiscali applicabili, monitora i cambiamenti normativi e adempie agli obblighi di legge.** La gestione fiscale è affidata alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, che controlla i processi interni per prevenire e mitigare i rischi di non conformità fiscale.

L'approccio fiscale di AMIU Genova si ispira ai principi delineati nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione mira a garantire un clima di dialogo e collaborazione basato sulla correttezza, trasparenza e professionalità nell'interazione con le autorità fiscali.

Rapporti con le Istituzioni

AMIU Genova collabora attivamente con le Autorità per raggiungere gli obiettivi di interesse pubblico, e coopera con gli organismi di regolazione e controllo per garantire la conformità alle normative e migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti. L'Azienda è sottoposta alla direzione e supervisione del Comune di Genova, che esercita un controllo sulla Società attraverso poteri ispettivi e conformemente a quanto stabilito dai propri regolamenti. La relazione tra l'Azienda e il Comune di Genova è disciplinata da un Contratto di servizio che ne definisce le modalità operative e le reciproche responsabilità ed è caratterizzato da una collaborazione stretta e trasparente tra le parti.

A garanzia di ciò, AMIU Genova adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsionale annuale e consuntivazione coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune stesso e nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Il Sistema di Gestione Integrato

Fornire alla comunità servizi di elevata qualità ed efficienza assicurando al contempo il rispetto dell'ambiente in cui opera è considerata una priorità da AMIU Genova. Per perseguire questo obiettivo, **l'Azienda ha implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente certificato secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 17025.** L'obiettivo del sistema è quello di ottimizzare la sinergia tra i processi aziendali e di semplificare la documentazione, unificando gli obiettivi di miglioramento, i criteri decisionali e i programmi di attuazione.

Con l'obiettivo di garantire un controllo efficace su tutti i processi operativi che impattano sulla qualità dei servizi, il Sistema effettua una continua valutazione e gestione dei rischi, basata sull'analisi del contesto organizzativo, delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate. In questo modo, il Sistema costituisce un modello organizzativo snello e flessibile e rappresenta il punto di partenza per migliorare continuamente i livelli di performance di AMIU Genova, in linea con le migliori pratiche internazionali.

La governance di sostenibilità



ESG

Task-Force

Il gruppo di "ambasciatori della sostenibilità" di AMIU Genova

AMIU Genova pone la sostenibilità al centro delle proprie attività e la inserisce tra i principi cardine all'interno del Codice Etico. L'Azienda si impegna costantemente nella valutazione delle proprie attività al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali e promuove una collaborazione aperta e trasparente con la comunità e le istituzioni, sia internamente che esternamente, per promuovere la tutela dell'ambiente e delle persone.

La responsabilità di **promuovere la sostenibilità aziendale e la creazione di valore condiviso, nonché di definire le politiche di rendicontazione**, è affidata alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, che opera direttamente sotto la supervisione del Direttore Generale. Gli altri Dirigenti e i dipendenti collaborano con questa funzione per sviluppare il Bilancio di Sostenibilità e per garantire che le politiche di sostenibilità siano debitamente integrate nella strategia Aziendale. Nel 2022 AMIU Genova ha istituito una ESG Task-Force all'interno del proprio sistema di Governance, un gruppo inter-funzionale dedicato alla promozione e alla vigilanza delle questioni di sostenibilità. Oltre a **supportare la redazione del Bilancio di Sostenibilità**, monitorando la raccolta dei dati e contribuendo alla valutazione dei temi e degli impatti chiave per l'Azienda, i membri della Task-Force agiscono come ambasciatori della sostenibilità sia all'interno che all'esterno di AMIU Genova. In questo contesto, la ESG Task-Force elabora proposte di iniziative a favore della sostenibilità per l'Azienda e per il territorio, raccogliendo anche le richieste ESG provenienti da tutti gli stakeholder.

Anticorruzione e trasparenza

AMIU Genova si impegna a gestire le proprie attività in modo conforme alle normative, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di corruzione. A tal fine, oltre all'adozione del Modello 231 - che formalizza i principi di correttezza e trasparenza nella gestione delle attività Aziendali, e del Codice Etico - che definisce gli impegni e le responsabilità etiche, l'Azienda adotta un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT). Il Piano costituisce un elemento costitutivo del sistema di controllo interno di AMIU Genova, a garanzia di un'efficace azione di contrasto ad eventuali episodi di corruzione. L'Azienda ha anche designato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che lavora in stretta collaborazione con l'Organismo di Vigilanza per garantire il rispetto di tutti gli obblighi normativi relativi alla lotta contro la corruzione.

Per garantire la diffusione dei principi di comportamento adottati dall'Azienda in materia di prevenzione della corruzione, AMIU Genova fornisce ai dipendenti una formazione sulle tematiche dell'etica e della legalità. A partire dal 2023, sarà inoltre avviata una formazione specifica sulla prevenzione di episodi di corruzione rivolta ai Dirigenti e ad altri soggetti che operano in aree con un elevato profilo di rischio.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale e complementare per la prevenzione della corruzione. A tutela del diritto all'informazione di tutti i suoi stakeholder, AMIU ha implementato una sezione del sito web istituzionale denominata "Società Trasparente", che fornisce un accesso chiaro e diretto alla documentazione rilevante dell'Azienda a tutti gli stakeholder interessati. Durante l'esercizio 2022, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non si sono verificati casi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti di AMIU Genova.

Le procedure di appalto

La gestione della catena di fornitura rappresenta una componente fondamentale del processo di sostenibilità di AMIU Genova, che si impegna a monitorare l'impatto dei beni e dei servizi acquistati sull'ambiente e sulla qualità dei servizi offerti.

Con l'obiettivo di perseguire una strategia di crescita sostenibile basata sui valori del proprio Codice Etico, l'Azienda adotta un processo di approvvigionamento strutturato e nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici e i principi comunitari che esso richiama, tra cui efficacia, non discriminazione, trasparenza e sostenibilità energetica ed ambientale.

Nel processo di individuazione degli operatori economici ai quali affidare i servizi, le forniture e i lavori, l'Azienda garantisce la partecipazione effettiva delle microimprese e delle piccole e medie imprese tramite l'inserimento di clausole sociali nella documentazione di gara - per i servizi ad alta intensità di manodopera - che promuovono la stabilità occupazionale del personale impiegato, con l'applicazione da parte dell'aggiudicatario dei contratti collettivi di settore.

Nel corso del 2022, AMIU Genova ha completato 290 procedure di appalto per un valore totale di oltre 67.077.869,97 milioni di euro, e nel corso triennio 2020-2022 sono stati stipulati contratti d'appalto con 976 fornitori, di cui la metà (488) con sede legale in Liguria.

Le principali voci di spesa sono rappresentate da servizi di trattamento e smaltimento rifiuti presso terzi, costi connessi ai mezzi (fornitura ricambi, acquisto/noleggio e manuten-

zione), costi connessi al Polo Impiantistico di Scarpino.

Nel novembre 2022 è entrato in vigore il nuovo Albo Fornitori, suddiviso in categorie merceologiche per soddisfare le esigenze delle attività e permettere un controllo più efficace della catena di fornitura, diventando così una componente strategica nella gestione delle attività dell'Azienda.

Sempre nel 2022, è stato implementato il **Nuovo Regolamento Acquisti** con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle procedure di acquisto, unificare le richieste delle diverse unità per i servizi e le forniture della stessa categoria, e promuovere economie di scala che aiutino a raggiungere gli obiettivi aziendali.

Nel corso del 2022, AMIU ha avviato 9 procedure di appalto che hanno richiesto il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM). I CAM sono i requisiti ambientali definiti per le diverse fasi del processo di acquisto e sono finalizzati ad individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore dal punto di vista ambientale lungo l'intero ciclo di vita, tenendo conto della disponibilità di mercato. Gli acquisti hanno riguardato principalmente la fornitura di indumenti da lavoro e il relativo servizio di lavaggio e sanificazione.

L'Azienda ha, inoltre, aderito a 6 convenzioni per l'acquisto di prodotti rientranti nella categoria "Acquisti verdi" - procedura d'acquisto che privilegia prodotti e tecnologie a minor impatto ambientale - e ha pubblicato appalti con caratteristiche volte a ridurre l'impatto ambientale. Tra questi, l'acquisto di sacchi e fodere compostabili, veicoli elettrici, colonnine di ricarica e servizi di rigenerazione di cassonetti danneggiati. Infine, è stato stipulato un appalto per la realizzazione della idrosemina per la rivegetazione delle scarpate a Scarpino.



515
I fornitori registrati nell'Albo Fornitori

Procedure di selezione (migliaia €)	2020		2021		2022	
	Numero	Totale affidato	Numero	Totale affidato	Numero	Totale affidato
AMIU GENOVA	1.393	59.427	1.495	78.723	1.235	100.271



CAPITOLO

7

ANALISI
DI MATERIALITÀ



CAPITOLO 7

Analisi di materialità

[GRI 2-29] [GRI 3-1] [GRI 3-2] [GRI 3-3]

Rendicontare la sostenibilità significa consentire a tutti i soggetti interessati di comprendere gli aspetti chiave del business, dalla sua governance alle sue performance economiche, nonché i suoi impatti più rilevanti. Per identificarli, nel 2022 **AMIU Genova ha aggiornato la propria analisi di materialità**, in linea con la metodologia proposta dai più diffusi standard per la rendicontazione non finanziaria, i GRI Standards.

Sulla base dell'analisi di materialità predisposta nel 2019 e successivamente aggiornata, il Bilancio di Sostenibilità 2022 rivisita i temi materiali delle precedenti edizioni alla luce dei cambiamenti di contesto intervenuti. I 3 pilastri strategici del Piano Industriale hanno guidato l'attenzione sui temi cruciali su cui definire le linee d'azione future.

Anticipando i requisiti del futuro Standard unico europeo, sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), la valutazione della priorità dei temi si è svolta secondo un approccio di **"doppia materialità"**, considerando cioè sia gli impatti generati - materialità d'impatto - che quelli subiti dal contesto esterno - materialità finanziaria, in riferimento a **4 parametri chiave**:

- la portata, per misurare l'entità dell'impatto generato o subito da AMIU Genova;
- il perimetro, per valutare l'estensione geografica dell'impatto;
- l'irrimediabilità, per misurare la reversibilità dell'impatto;
- la probabilità, per valutare la possibilità di verificarsi.

Il risultato di questo processo ha portato all'identificazione di un elenco di **18 temi potenzialmente rilevanti**, successivamente condizi e valutati con 3 key opinion leader, esterni all'Azienda selezionati in base alle loro conoscenze di settore e della realtà di AMIU Genova. In linea con i GRI Standard, l'Azienda ha testato l'ordine di priorità dei temi con gli esperti e ha utilizzato le considerazioni emerse dal confronto per individuare le principali aspettative provenienti dal contesto esterno.

Attraverso un processo di dialogo con le principali funzioni aziendali e la successiva validazione da parte della Direzione, questa riflessione ha permesso infine di definire la soglia di materialità - oltre la quale un tema diventa sufficientemente importante da dover essere rendicontato - e di identificare **8 temi su cui AMIU Genova intende concentrare la propria attività di rendicontazione**. Il tema "Etica, trasparenza e integrità" è stato definito come tema 0 in quanto considerato un elemento imprescindibile per l'azione responsabile dell'Azienda.

I temi chiave

[GRI 3-2]

		Materialità finanziaria	Materialità d'impatto
0°	ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ		●
1°	RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI EFFETTIVO RICICLO	●	●
2°	CREAZIONE DI VALORE, FIDUCIA E REPUTAZIONE	●	●
3°	CITTÀ PULITA: QUALITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO	●	●
4°	POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO E OTTIMIZZAZIONE LOGISTICA	●	●
5°	EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI	●	●
6°	OCCUPAZIONE E RELAZIONI SINDACALI	●	●
7°	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	●	●

Temi rilevanti ma non materiali: Adattamento al cambiamento climatico, Benessere delle persone e sviluppo delle competenze, Costo del servizio e tariffa dei rifiuti, Cybersecurity e tutela dei dati, Diversità e inclusione, Gestione efficiente della risorsa idrica, Gestione responsabile della filiera, Innovazione e trasformazione digitale, Presidio e sviluppo del territorio, Tutela del patrimonio naturale di Genova.

"Il pacchetto europeo sull'economia circolare ci invita a guardare al di là dei target di raccolta differenziata, misurando e migliorando la quota di effettivo riciclo e riducendo al minimo gli smaltimenti in discarica. **La sfida è grande**, soprattutto per un Paese con una dotazione impiantistica inadeguata e mal dislocata. In questo contesto, il coinvolgimento del territorio e l'attivazione di processi strutturati di ascolto, dialogo e coinvolgimento con tutti i portatori di interesse giocheranno un ruolo fondamentale"

Luca Mariotto
Direttore Settore Ambiente, Utilitalia

"L'integrazione della sostenibilità nei processi di business non può prescindere da un modello di governance solido e trasparente e dal rispetto dei principi di etica e integrità a tutti i livelli dell'organizzazione. Solo su queste basi si può costruire una **rotta dello sviluppo sostenibile** capace di creare valore per tutti i portatori di interesse, in modo equilibrato e a lungo termine, di rafforzare la fiducia dei cittadini nei servizi di pubblica utilità e di far comprendere a tutti che le sfide sono grandi ma insieme si possono raggiungere"

Selina Xerra
Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, Gruppo Iren

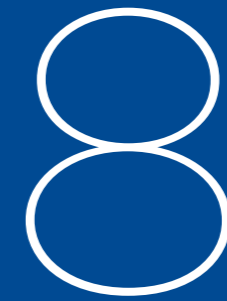
"**Genova Città pulita** è una priorità e tutti possiamo e dobbiamo fare la nostra parte per raggiungere e mantenere nel tempo questo importante traguardo. AMIU Genova non ha solo il compito di assicurare un servizio efficace ed efficiente ma può giocare un ruolo decisivo come motore del cambiamento, promuovendo la cultura del riuso, diffondendo buone pratiche, intensificando i programmi di educazione ambientale nelle scuole, favorendo il dialogo con imprese e cittadini"

Matteo Campora
Assessore all'Ambiente, Comune di Genova

8
Temi chiave
risultati
dall'analisi di
materialità 2022



CAPITOLO



PRINCIPALE GESTORE
DEI SERVIZI NELLA
CITTÀ METROPOLITANA



CAPITOLO 8

Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo

La raccolta dei rifiuti

+3,26%
tasso di differenziazione dei rifiuti raccolti rispetto al 2021

Riciclare i rifiuti è il metodo più efficace per **massimizzare la vita utile delle risorse e delle materie prime attinte dal Pianeta**. Differenziarli è la chiave per consentire alle diverse catene del riciclo di valorizzare ciascun materiale. I cittadini, attraverso le loro scelte e i comportamenti quotidiani, sono i primi anelli di queste catene ma possono diventare veri protagonisti solo se supportati da un servizio efficiente e di qualità.

Grazie a una rete di 13 Centri di Raccolta, 23 Ecovan e il servizio di ritiro a domicilio dei materiali ingombranti, AMIU Genova assicura ogni anno una corretta gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento, per **653.833¹⁶ cittadini liguri**.

Nel 2022, l'Azienda ha gestito un totale di **circa 325.500 tonnellate di rifiuti urbani**, di cui 4.108 sono rifiuti provenienti da clienti terzi conferiti presso impianti AMIU.

AMIU Genova ha raccolto direttamente **321.403 tonnellate di rifiuti**, pari a 491 kg per Utente servito, **differenziandone più del 46%** (il 3,26% in più rispetto al 2021).

Carta e organico sono state le tipologie di rifiuto differenziato in quantità maggiore e rappresentano rispettivamente circa il 20% e il 17% del totale della raccolta differenziata (pari a oltre 29 mila e 25 mila tonnellate). Seguono altri materiali da imballaggio come vetro (13%, pari a quasi 20 mila tonnellate) e plastica (13%, per circa 18 mila tonnellate). In termini di effettivo riciclo, spiccano in particolare le **filieri virtuose del vetro e dei metalli**, che sfiorano il 100%. I bassi risultati ottenuti in riferimento alla plastica sono riconducibili alla qualità del materiale.

¹⁶ Fonte Istat aggiornata al 1° gennaio 2023.

Volumi di rifiuti gestiti	2020		2021		2022		Var. 2021-22
	Ton	%	Ton	%	Ton	%	%
RIFIUTI URBANI GESTITI	307.740	100,00%	335.310	100,00%	325.511	100,00%	
DI CUI DIFFERENZIATI	110.492	38,80%	140.154	42,88%	148.291	46,14%	3,26%

Volumi 2022 di rifiuti raccolti per tipologia	Rifiuti raccolti		Tasso effettivo riciclo*
	Ton	%	%
RIFIUTI RACCOLTI AMIU GENOVA	321.403	100,00%	
TOTALE DEI RIFIUTI RACCOLTI AMIU GENOVA	148.291	46,14%	
CARTA	25.733	17,35%	84,86%
CARTONE	7.775	5,24%	
VETRO	19.722	13,30%	98,85%
PLASTICA	18.176	12,26%	60,19%
ORGANICO	29.140	19,65%	n.d.
LEGNO	14.693	9,91%	n.d.
INGOMBRANTI	5.698	3,84%	n.d.
AUTOCOMPOSTAGGIO	646	0,44%	n.d.
METALLI	1.953	0,01%	99,71%
ALTRE FRAZIONI	24.755	18,00%	n.d.
DI CUI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI RACCOLTI (RUI)	173.112	53,86%	-

*Il tasso di effettivo riciclo è calcolato sulla base dei dati di performance forniti dagli impianti di destinazione

I dati evidenziano come quella della differenziazione sia una sfida chiave per il territorio del Genovesato, le cui prestazioni d'insieme nascondono una varietà di approcci e performance che rispecchia la frammentazione delle aree servite da AMIU Genova.

Nel corso dell'anno, anche grazie al supporto dell'Azienda, 25 dei 33 Comuni serviti hanno registrato un **incremento dei tassi di raccolta differenziata rispetto al 2020** - un valore che, nel 50% dei casi, è cresciuto a doppia cifra e che ha consentito a 7 di questi di superare gli obiettivi definiti dal Contratto di Servizio 2022.

Rifiuti differenziati per Comune (%)		2020	2021	2022	Var. 2021-22	Target 2022*	Target 2023**
BACINO GENOVA	Genova	35,43%	39,92%	43,06%	3,14%	46,93%	56,15%
	Cogoleto	73,24%	70,36%	70,59%	0,23%	75,00%	75,00%
BACINO COSTIERO	Arenzano	62,31%	59,25%	61,62%	2,37%	70,00%	70,00%
	Tiglieto	60,08%	47,61%	44,28%	-3,33%	71,00%	71,00%
BACINO VALLE STURA, ORBA E LEIRA	Rossiglione	60,08%	67,49%	65,13%	-2,36%	71,00%	71,00%
	Campo Ligure	60,08%	64,93%	57,99%	-6,94%	71,00%	71,00%
	Masone	60,08%	71,76%	75,21%	3,45%	71,00%	71,00%
	Mele	60,08%	54,28%	51,99%	-2,29%	71,00%	71,00%
BACINO AREA VAL POLCEVERA	Ceranesi	79,11%	76,34%	76,44%	0,10%	70,00%	70,00%
	Campomorone	76,59%	80,85%	79,42%	-1,43%	70,00%	70,00%
	Mignanego	77,07%	77,61%	78,69%	1,08%	70,00%	70,00%
	Serra Riccò	74,63%	79,30%	78,75%	-0,55%	70,00%	70,00%
	S. Olcese	80,85%	79,80%	81,44%	1,64%	70,00%	70,00%
BACINO VALLE SCRIVIA	Busalla	77,20%	83,03%	76,94%	-6,09%	75,00%	75,00%
	Isola del cantone	30,70%	32,97%	58,86%	25,89%	70,00%	70,00%
	Ronco Scrivia	34,54%	34,39%	63,46%	29,07%	70,00%	70,00%
	Vobbia	28,01%	37,51%	63,50%	25,99%	70,00%	70,00%
	Crocefieschi	36,60%	34,44%	63,16%	28,72%	70,00%	70,00%
	Savignone	28,42%	51,61%	64,72%	13,11%	70,00%	70,00%
	Casella	34,75%	45,10%	64,04%	18,94%	70,00%	70,00%
	Valbrenna	36,94%	37,03%	52,90%	15,87%	70,00%	70,00%
	Montoggio	32,82%	36,98%	63,52%	26,54%	70,00%	70,00%
	Torriglia	23,67%	24,67%	35,69%	11,02%	70,00%	70,00%
BACINO VAL TREBBIA	Davagna	35,91%	37,84%	49,03%	11,19%	70,00%	70,00%
	Propata	34,65%	32,07%	53,42%	21,35%	70,00%	70,00%
	Rondanina	31,65%	21,13%	60,46%	39,33%	70,00%	70,00%
	Montebruno	22,03%	29,56%	50,95%	21,39%	70,00%	70,00%
	Fascia	50,90%	37,31%	66,07%	28,76%	70,00%	70,00%
	Gorreto	25,75%	26,66%	45,56%	18,90%	70,00%	70,00%
	Fontanigorda	48,12%	42,47%	53,17%	10,70%	70,00%	70,00%
	Rovegno	36,46%	41,82%	45,46%	3,64%	70,00%	70,00%
BACINO TIGULLIO***	Recco	66,69%	66,62%	67,67%	1,05%	70,00%	-
	Uscio	64,03%	61,11%	51,27%	-9,84%	70,00%	-
TOTALE		38,80%	42,88%	46,14%			N.A.

In blu i Comuni acquisiti dal 1° gennaio 2021 e i due Comuni di Recco e Uscio in appalto da giugno 2020.

* Come definito da Contratto di Servizio.

** Target del Piano Industriale 2023-2027 di AMIU Genova.

*** Da giugno 2020, AMIU Genova gestisce in qualità di Capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con contratto di appalto in scadenza 31 dicembre 2022, il servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana dei Comuni del Bacino del Golfo Paradiso: Recco, Uscio, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure, Avegno.

Volumi di rifiuti gestiti per destinazione	2020		2021		2022		Var. 2021-22
	Ton	%	Ton	%	Ton	%	%
TOTALE DEI RIFIUTI URBANI GESTITI	307.740	100,00%	335.310	100,00%	325.511	100,00%	0%
DI CUI RD AVVIATA A RICICLO	110.492	35,90%	140.154	41,80%	148.291	45,56%	3,76%
DI CUI AVVIATI A RECUPERO ENERGETICO PRESSO TERMOVALORIZZATORI	55.010	17,88%	22.202	6,62%	13.991	4,30%	-2,32%
DI CUI AVVIATI A SMALTIMENTO	142.237	46,22%	172.954	51,58%	163.229	50,15%	-1,44%
di cui rifiuti conferiti a Scarpino	41.667	29,29%	73.161	42,30%	89.113	54,59%	12,29%

Nel 2022, i rifiuti urbani avviati a smaltimento sono stati 163.229 tonnellate, circa il 50% del totale, in diminuzione rispetto al 2021 come effetto di un aumento della raccolta differenziata e di un migliore mix degli impianti.

Di queste, circa 90.000 tonnellate sono state conferite presso la discarica di Scarpino - che assorbe circa il 55% dei rifiuti avviati a smaltimento¹⁷.

La realizzazione degli investimenti pianificati nel corso dell'anno, unita alla maggiore conoscenza dei nuovi Comuni gestiti, ha consentito ad AMIU Genova di compiere consistenti passi avanti verso il raggiungimento dei 2 grandi obiettivi di lungo periodo identificati dal Piano Industriale: differenziare, insieme ai propri Utenti, più del 65% dei rifiuti raccolti nella città di Genova e oltre il 70% di quelli collettati nei Comuni del Genovesato.

Ha giocato un ruolo chiave, ad esempio il **“Piano delle Azioni per la Raccolta Differenziata 2022”** - un programma volto a incrementare la quantità di frazioni recuperabili e ridurre la percentuale di rifiuto indifferenziato intervenendo attraverso:

- l'intensificazione della **raccolta differenziata** per carta e multimateriale nei percorsi a caricamento laterale esistenti;
- l'**aumento dei punti di raccolta** della frazione organica nei percorsi a caricamento posteriore esistenti sulla viabilità media;
- **incremento dei contenitori** e percorsi per le frazioni di organico e plastica sulla viabilità secondaria;
- **incremento delle campagne di raccolta differenziata** per carta e plastica con contenitori a caricamento laterale e posteriore per facilitare il conferimento degli utenti;
- introduzione della raccolta differenziata delle **“terre di spazzamento”**;
- **comunicazione territoriale estesa in tutti i quartieri di Genova** sui percorsi di raccolta differenziata nuovi e già esistenti;
- avviamento e implementazione del **servizio di raccolta a caricamento “bilaterale”**.

¹⁷ I rifiuti gestiti sono superiori ai rifiuti raccolti perché include la quota commerciale conferita a Scarpino da altri operatori o clienti.

Il ruolo di Ge.Am per il trattamento dei rifiuti

Attraverso la controllata Ge.Am, AMIU Genova è attiva su 5 fronti strategici. L'Azienda, infatti, opera nelle aree del Porto di Genova, si occupa dello smaltimento della merce sequestrata dall'Agenzia delle Dogane su provvedimenti del Tribunale e della Procura di Genova, fornisce servizi di smaltimento su richiesta per farmacie e bagni comunali ed è detentrica dell'unico impianto in funzione nel Ponente per la compattazione ed il trasferimento dei rifiuti solidi: il Centro Trattamento Rifiuti di Ponte Etiopia - dotato anche di un deposito di stoccaggio del sale da 80 quintali, che soddisfa le necessità del Porto durante le situazioni d'emergenza causate dall'allerta neve.

Nel 2022, Ge.Am ha raccolto e gestito un totale di 6.429 tonnellate di rifiuti, di cui è stato possibile differenziare solo l'8% - una

quota contenuta e in lieve calo rispetto ai livelli del 2020, dovuta al fatto che le aree in gestione sono zone ad alto traffico turistico, dove la produzione di rifiuti è maggiore e il tasso di differenziazione inferiore alla media.

Così, nel corso dell'anno, Ge.Am è intervenuta nell'area portuale, proseguendo nel rinnovamento dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti lungo tutto il percorso con l'obiettivo di **facilitare il conferimento da parte degli Utenti**.

Inoltre, per gestire l'impatto ambientale di un parco mezzi che conta 57 veicoli tra spazzatrici e compattatori, Ge.Am ha proseguito la collaborazione nel **progetto CAT4HEAVY**, finanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, che mira a sviluppare e testare un innovativo sistema di controllo delle emissioni basato su catalizzatori per il retrofit di veicoli pesanti pubblici. Entro il 2024, Ge.Am prevede di terminare l'installazione dei mini-catalizzatori, collaudando così la nuova tecnologia.

6.429
tonnellate
di rifiuti gestiti
da Ge.Am

Rifiuti gestiti da Ge.Am.	2020		2021		2022		Var. 2020-22
	Ton	%	Ton	%	Ton	%	
DI CUI DIFFERENZIATI	595	12,10%	667	11,00%	514	8,00%	-14%
DI CUI INDIFFERENZIATI	4.315	87,80%	5.395	89,00%	5.915	92,00%	37%
TOTALE DEI RIFIUTI RACCOLTI	4.915	100,00%	6.062	100,00%	6.429	100,00%	31%

Da rifiuti a risorse: i progetti EU e PNRR per la valorizzazione dei rifiuti

Efficacity

#Progetti EU

Efficacity è il progetto "smart waste" di AMIU Genova che ha come obiettivo l'ottimizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e l'individuazione delle loro potenziali possibilità di recupero.

Il progetto prevede lo sviluppo di un software di catalogazione che utilizzerà un sistema di riconoscimento per immagini per identificare il materiale, le dimensioni e il peso degli ingombranti da recuperare. Grazie a questo sistema, gli utenti saranno in grado di verificare se un oggetto potrebbe essere utile per privati e/o associazioni a partire dalle immagini scattate sui loro oggetti. Il progetto ha ottenuto il finanziamento di oltre il 50% del valore complessivo (2 milioni di euro) e prevede il coinvolgimento di 7 partner, tra cui AMIU Genova, che funge da capofila insieme ad LGOWATT S.p.A., CAMELOT Biomedical Systems S.r.l., GTER S.r.l., CIRCLE S.p.A., COLOUREE S.r.l. e FLAIRBIT S.r.l.

EcoeFISHent

#Progetti EU

EcoeFISHent è un progetto finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Horizon 2020 e coordinato da FILSE - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico.

L'obiettivo è creare un cluster nel nord-ovest Italia, con sede in Liguria, per sviluppare nuove filiere nell'industria ittica basate sull'economia circolare e sulla valorizzazione degli scarti industriali. In particolare, il progetto coinvolge 35 enti italiani ed europei, tra cui AMIU Genova e la sua partecipata Ge.Am, per la creazione di imballaggi sostenibili per la pesca, fertilizzanti alternativi per l'agricoltura con gli scarti, olio biodiesel per l'industria alimentare, cosmetica, biomedica e farmaceutica, e la riduzione dei rifiuti marini in plastica. L'obiettivo è anche quello di ottimizzare la logistica e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti attraverso l'app SeAPP, che consentirà il monitoraggio di mezzi, merci, materiali e flussi finanziari nel territorio di riferimento.

Il Polo per l'economia circolare di Volpara

#PNRR

Presso il sito di Volpara AMIU Genova ha previsto la realizzazione di un centro di raccolta differenziata affiancato a un centro destinato al riuso.

Il progetto fa parte della strategia di realizzazione di poli per l'economia circolare che comprendano aree destinate sia al riciclo dei materiali (i Centri di Raccolta) che al riuso, con particolare attenzione alla riqualificazione di aree dismesse o in stato di degrado. Il progetto prevede un finanziamento di 1,8 milioni di euro e si stima che i lavori termineranno nel 2025.

Il Polo integrato per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco

#PNRR

Il progetto prevede la realizzazione di un **centro di raccolta funzionale, sicuro e accessibile alla popolazione nel quartiere Lagaccio (Genova)**, dove poter conferire i rifiuti differenziati, da affiancare a un centro del riuso per la riparazione e la rivendita di beni usati. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare un'area attualmente degradata e trasformarla in un polo a favore della circolarità, che includerà anche aree per lo svago e lo sport per l'aggregazione del quartiere e per la promozione dell'educazione ambientale. Per ridurre l'impatto del centro di raccolta sul quartiere e migliorare la gestione delle acque meteoriche, sono state adottate misure progettuali mirate per la creazione di spazi esterni arricchiti da arbusti e piante di medie e grandi dimensioni tipiche della zona mediterranea. Il finanziamento richiesto per la realizzazione del progetto è di 2 milioni di euro e l'obiettivo è di completare i lavori entro il 2024.

Creazione di valore, fiducia e reputazione

[GRI 203-2]



86%

Gli utenti

soddisfatti per il servizio offerto da AMIU Genova

AMIU Genova sta vivendo un periodo di grande trasformazione. Il Contratto di Servizio firmato con la Città Metropolitana di Genova, entrato in vigore nel 2021, ha consentito all'Azienda di effettuare investimenti necessari per la gestione ambientale del territorio: nuovi mezzi, nuovi contenitori smart e lo sviluppo del sito di Monte Scarpino come Polo Impianistico. Al contempo, l'Azienda ha la responsabilità di fornire a tutti gli utenti del servizio informazioni chiare e trasparenti sul corretto conferimento dei rifiuti, collaborando con gli assessorati dei 33 comuni oggetto del Contratto di Servizio per comunicare alla cittadinanza i propri progressi.

Per raggiungere gli obiettivi di interesse pubblico che si prefigge, AMIU Genova si impegna a mantenere un rapporto di fiducia con tutti i propri portatori di interesse. L'Azienda stabilisce legami solidi con tutti gli attori locali e fornisce supporto alle attività del territorio, convinta che la collaborazione con organizzazioni diverse per progettare e sperimentare percorsi comuni nel campo ambientale rappresenti un'opportunità di arricchimento.

La collaborazione con le istituzioni pubbliche è volta a realizzare iniziative con ricadute positive su territorio e qualità della vita dei cittadini. In linea con questo impegno, AMIU Genova ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Genova e la Camera Forense per sviluppare e promuovere progetti di formazione avanzata e di aggiornamento tecnico giuridico per coloro che operano nel settore giuridico, paesaggistico e ambientale. Ciò aiuterà a migliorare la conoscenza e la competenza dei dipendenti, dei tecnici e degli operatori della comunicazione che lavorano in questi campi, al fine di garantire la tutela ambientale e la sostenibilità del territorio.

Misurare la soddisfazione degli utenti

Al fine di misurare il livello di soddisfazione degli utenti nei territori serviti e di monitorare l'evoluzione delle loro opinioni nel tempo, nel 2022 AMIU Genova ha portato avanti specifiche **iniziative volte all'ascolto della comunità.**

Le campagne di customer satisfaction

A gennaio 2022 si è conclusa l'iniziativa di **customer satisfaction portata avanti da AMIU Genova** che ha visto coinvolti **1.205 utenti domestici** residenti nel bacino di utenza servito. L'analisi è stata svolta attraverso interviste telefoniche, mediante l'utilizzo della tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) e CAMI (Computer Assisted Mobile Interview). L'intervista ha consentito di rilevare la soddisfazione da parte degli utenti in riferimento alle attività e iniziative di AMIU Genova, gli impatti generati, le informazioni condivise, e di raccogliere eventuali spunti e segnalazioni.

Dai risultati è emerso che **l'86% dei partecipanti si dichiara molto o abbastanza soddisfatto per il servizio complessivo offerto da AMIU Genova.** La soddisfazione degli utenti è trainata in particolar modo dall'impegno sulla raccolta differenziata, dalla tutela ambientale del territorio, dalla facilità e praticità di conferimento dei rifiuti e dalla frequenza del servizio offerto, in particolare per lo svuotamento contenitori. Al contrario, gli aspetti da migliorare sono l'adeguatezza dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e la pulizia dello spazio urbano, soprattutto lo spazzamento di strade e piazze. Inoltre, il 90% degli intervistati ha dichiarato una soddisfazione elevata per i servizi specifici di isole ecologiche, EcoVan e ritiro gratuito a domicilio.

Anche Città Metropolitana misura la soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti da AMIU Genova.

Nel 2022 è stata promossa un'indagine per approfondire la soddisfazione, cui hanno dato riscontro **9 Comuni del Genovesato** (Bussalla, Campomorone, Casella, Fascia, Mele, Rondanina, Rovegno, Sant'Olcese, Serra Riccò) in merito a spazzamento e lavaggio degli spazi urbani, raccolta dei rifiuti, distribuzione

del materiale per la raccolta, centri di raccolta, servizi a chiamata, EcoVan, pulizia in occasione di eventi e manifestazione, sportello informativo e rispetto delle tempistiche per l'implementazione del nuovo servizio a favore del Genovesato. Su una scala da 1 (gravemente insufficiente) a 5 (eccellente), gli esiti dell'indagine riportano una **soddisfazione media del servizio da parte degli utenti intervistati pari a 2,8.**

I servizi di cui i partecipanti si ritengono maggiormente soddisfatti sono quelli relativi agli EcoVan, al servizio svolto durante manifestazione ed eventi, ai servizi a chiamata e ai centri di raccolta. Al contrario, gli utenti ritengono meno soddisfacente la tempistica di implementazione del nuovo servizio in vigore dal 1° gennaio 2021 e l'introduzione dei nuovi contenitori per la raccolta dei rifiuti.

L'esperienza degli utenti

sul nuovo sistema di raccolta

Per ottimizzare il servizio di raccolta e facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, nel 2022 AMIU Genova ha avviato un **nuovo sistema di raccolta** ad accesso controllato che ha previsto l'introduzione di nuovi contenitori per la raccolta differenziata. A seguito dell'avvio del nuovo modello, l'azienda ha realizzato un'**analisi demoscopica volta a comprendere l'esperienza complessiva degli utilizzatori finali.** L'indagine è stata condotta in modalità CATI e CAWI (Computer Assisted Web Interview) prendendo a campione 300 cittadini di Genova residenti nei quartieri in cui è attivo il nuovo sistema di raccolta. Secondo i risultati ottenuti, più del 70% dei cittadini residenti nei quartieri coinvolti ha familiarità con il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e lo utilizza regolarmente, e dichiara una positiva **user experience** in termini di istruzioni ricevute per la differenziazione dei rifiuti, l'utilizzo dei cassonetti e in termini di facilità di utilizzo. L'esperienza positiva si conferma anche nella relazione con il personale di AMIU Genova preposto ad assistere gli utenti apprezzati per gentilezza, disponibilità, professionalità, competenza e chiarezza. Con il nuovo sistema di raccolta AMIU Genova offre un sistema sostenibile e innovativo per la città, diffuse le attese sul miglioramento del decoro e sulla qualità della differenzia-

ta. Con l'attivazione di questo sistema di raccolta si evidenzia un impatto positivo sull'immagine di AMIU Genova, che migliora per il 29% dei cittadini interessati. Inoltre, le campagne di comunicazione riguardanti il nuovo sistema di raccolta sono state valutate positivamente dalla quasi totalità dei cittadini di Genova (86%) e le affissioni sono risultate il mezzo di comunicazione più efficace.

Lo studio sull'immagine e sulla comunicazione di AMIU Genova

A inizio 2023 AMIU Genova ha effettuato uno studio sull'immagine e la comunicazione del Gruppo con l'obiettivo di verificare la percezione e profilo di immagine della società da parte dei cittadini di Genova e dei Comuni della Città Metropolitana. L'indagine ha visto la partecipazione di un campione di 800 cittadini rappresentativi dell'universo di riferimento per quote di genere e di età. **AMIU Genova si dimostra conosciuta e riconosciuta nel suo ruolo di principale gestore dei servizi ambientali della Città Metropolitana dalla totalità degli intervistati.** I Comuni del Genovesato evidenziano una minor consapevolezza dell'intera gamma di servizi offerti da AMIU Genova rispetto a quanto avviene nella Città di Genova. Più del 40% del campione ha evidenziato un sentiment positivo nei confronti dell'organizzazione, confermato nelle percezioni di attenzione del Gruppo alla sostenibilità, all'innovazione e al ruolo ricoperto all'interno del territorio. AMIU Genova viene percepita come vicina al territorio e alla comunità soprattutto a Genova. Apprezzata la comunicazione ritenuta trasparente ed efficace e le campagne di comunicazione, in particolare, "Più differenziata", "Voglio rifarmi una vita" e "Rifiuti ingombranti". Il canale ritenuto più efficace per raggiungere i cittadini sono i cartelloni affissi sia a Genova che nei Comuni del Genovesato.

I progetti di educazione ambientale

Protocollo d'intesa con il consolato Ecuadoriano

#cittàpulita

Nel marzo del 2022, AMIU Genova ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Genova e il Consolato dell'Ecuador, con l'obiettivo di **coinvolgere la comunità straniera più numerosa in città nella promozione della sostenibilità ambientale e della circolarità**. Il protocollo d'intesa si basa sulla volontà di creare un **sistema virtuoso** che includa informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i cittadini ecuadoriani che vivono e lavorano a Genova riguardo al miglioramento della raccolta differenziata. Nel quadro del protocollo d'intesa, il 20 novembre 2022 la comunità ecuadoriana ha partecipato a una **giornata ecologica** organizzata dal Consolato dell'Ecuador con la collaborazione di AMIU Genova, dedicata alla pulizia della spiaggia di Voltri. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare sul ruolo di tutti nella sfida della transizione ecologica.

TACKLE

#Progetti EU

La scarsa diffusione della pratica del riciclo negli stadi comporta l'accumulo di rifiuti nel suolo e la perdita di importanti risorse come plastica, carta, lattine e materia organica. Per far fronte a questa problematica, nel 2018 è stato creato il progetto TACKLE (Teaming-up for A Conscious Kick for the Legacy of Environment), finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE. Attraverso il progetto TACKLE, AMIU Genova e i suoi partner hanno esaminato l'intero ciclo di vita degli eventi sportivi, dalla loro ideazione all'organizzazione, alla partita e alle attività post-partita, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale attraverso **l'introduzione della raccolta differenziata negli stadi durante gli eventi sportivi e la promozione di una maggiore sensibilità e attenzione alla sostenibilità ambientale**. Lo Stadio Ferraris di Marassi a Genova è stato scelto come uno dei 10 stadi pilota del progetto TACKLE. A partire dal 2019, sono state adottate una serie di azioni all'interno dello stadio per ridurre l'impatto ambientale, tra cui la raccolta differenziata, lo smaltimento corretto degli sfalci, il recupero delle eccedenze alimentari in collaborazione con l'associazione RiCibo e il gestore food dello stadio BCafè, e l'installazione di sei luci a led a basso consumo per favorire la crescita dell'erba simulando la luce del sole. **Il progetto si è concluso nel 2022 con un evento tenuto allo Stadio Olimpico di Roma, al quale hanno partecipato i partner del progetto, alcuni esponenti della Commissione Europea e rappresentanti del mondo del calcio che hanno condiviso idee e iniziative per promuovere la sostenibilità ambientale.**

Summer school della Camera Forense Ambientale

#educazioneambientale

Durante l'anno, **AMIU Genova ha partecipato alla prima edizione della Summer School "Governare l'Ambiente: bonifiche e rigenerazione dei siti contaminati", organizzata dalla Camera Forense Ambientale**. L'evento ha offerto l'opportunità a dirigenti, funzionari della Città Metropolitana di Genova, del Comune di Genova, del Gruppo AMIU e delle imprese di confrontarsi e riflettere sulla necessità di **"ripartire" dai territori**, curare le aree rurali e montane, ripensare gli aspetti concettuali e organizzativi dei grandi agglomerati urbani, individuando utili indirizzi, misure, azioni di risanamento, recupero e rigenerazione. In particolare, sono stati condivisi **modelli virtuosi e best practice** e si è approfondito **l'organizzazione della pubblica amministrazione** e la trama dei rapporti tra le istituzioni impegnate nella gestione dell'ambiente.

Carta al Tesoro

#educazioneambientale

Con l'obiettivo di sensibilizzare le persone sui temi della raccolta differenziata in modo divertente e coinvolgente, a ottobre 2022, **AMIU Genova ha collaborato con Comieco all'organizzazione della "Carta al Tesoro", caccia al tesoro itinerante sul tema della carta e del suo riciclo**.

L'evento ha coinvolto partecipanti di tutte le età, che si sono sfidati in quiz, giochi e prove sulla carta nel contesto di Piazza Caricamento, nel centro storico di Genova, allestita per l'occasione con elementi realizzati in cartone. I vincitori della caccia al tesoro sono stati premiati con buoni spesa dal valore totale di 3.000 euro.

Maestri compostatori

#educazioneambientale

Nel settembre 2022, AMIU Genova ha avviato un ciclo di 36 lezioni, tenute da maestri compostatori, volte a insegnare ai cittadini la pratica dell'autocompostaggio. Questo metodo consente alle famiglie di ottenere del compost da utilizzare per i loro giardini o orti, a partire dagli scarti di cibo prodotti in casa.

La promozione del compostaggio domestico rappresenta uno degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche ed è una misura finalizzata alla prevenzione della produzione di rifiuti a monte, riducendo così la quantità di rifiuti da smaltire attraverso le successive fasi di gestione, dal conferimento nei cassonetti all'invio ai biodigestori.

L'obiettivo dei corsi è quello di fornire le conoscenze basilari sull'importanza del compostaggio domestico per ridurre i rifiuti e tutelare l'ambiente ma soprattutto di rendere i partecipanti autonomi riguardo alle modalità pratiche per produrre in autonomia un ottimo concime per le piante del proprio giardino o appartamento. Il progetto, che proseguirà anche nel 2023, ha ottenuto un finanziamento dalla Città Metropolitana di Genova e ha coinvolto il Comune di Genova e altri 27 Comuni del Genovesato.

Differenziata 10 e lode

#educazioneambientale

Nel 2022, AMIU Genova ha organizzato la terza edizione del progetto di educazione ambientale "Differenziata 10 e lode", coinvolgendo circa **5.000 studenti** al fine di promuovere comportamenti ecologici positivi, sia a livello individuale che collettivo. Il progetto ha previsto l'organizzazione di laboratori in aula, la distribuzione di materiali didattici specifici e un **torneo virtuale** tra scuole basato sul nuovo gioco **"AMIU GO!"**. Nel corso del gioco, i partecipanti hanno interpretato il ruolo di operatori ecologici e sono stati posti di fronte a domande riguardanti i diversi tipi di rifiuti e i relativi materiali, con l'obiettivo di farli individuare il contenitore corretto per il loro smaltimento tramite la raccolta differenziata.

PlasTiPremia

#educazioneambientale

PlasTiPremia è un'iniziativa promossa da AMIU Genova in collaborazione con Regione Liguria, COREPLA e l'Istituto Ligure del Consumo con l'obiettivo di **incentivare la raccolta differenziata**.

Con 18 Ecocompattatori distribuiti sul territorio del Comune di Genova, PlasTiPremia consente ai cittadini di conferire correttamente bottigliette, flaconi di plastica, e - in 2 di questi siti - lattine e vaschette in alluminio, **premiando i cittadini che partecipano con buoni sconto da utilizzare presso le attività commerciali convenzionate**. Nel 2022, sono state installate nuove bocchette per il conferimento dei cartoni per le bevande in 12 dei 18 Ecocompattatori presenti.

Ad oggi, l'iniziativa ha raggiunto il traguardo di 10 milioni di bottiglie e flaconi di plastica raccolti e avviati al corretto recupero, pari a 300 tonnellate di materiale avviato a riciclo. Nel luglio 2021, "PlasTiPremia" è stato riconosciuto come "buona pratica" di economia circolare ed è stato premiato a Roma da Corepla durante l'evento "Comuni Ricicloni" promosso da Legambiente nell'edizione EcoMondo 2021.

C-CITY - Città Circolare

#REACT EU

AMIU Genova è partner di C-City "Città Circolare" una delle azioni chiave previste in "Genova 2050 Action plan per una Lighthouse City" il piano d'azione adottato dal Comune di Genova per la rigenerazione sostenibile della città.

C-City rappresenta un'ambiziosa tappa nella transizione ecologica e circolare di Genova e risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città nel campo dell'innovazione tecnologica, con particolare attenzione ai settori della green e bioeconomy, della gestione circolare della risorsa energetica, incoraggiando il cambiamento di ruolo da "consumer" a "prosumer".

Il progetto prevede l'adozione di una strategia di medio-lungo periodo basata sulla visione di sistema-città. Al centro del progetto c'è la sperimentazione di un distretto circolare che verrà realizzato attraverso l'implementazione di un circular hub e un laboratorio di idee. Inoltre, è previsto il rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio rendendole circuiti di erogazione di filiera corta e sostenibile e di sensibilizzazione sui consumi responsabili e l'apertura di SURPLUSE Viola, un sito candidato a diventare il più grande Centro del Riutilizzo del Comune di Genova.

Città pulita: qualità e continuità del servizio

[GRI 203-2]

Al fine di garantire la qualità e la continuità del servizio di raccolta e igiene urbana su tutto il territorio della Città Metropolitana di Genova, AMIU Genova si impegna nella gestione di un servizio efficiente volto a soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e della pubblica amministrazione. Questo obiettivo si concretizza attraverso l'attenzione prestata all'ambiente, all'igiene, alla salute pubblica e al decoro urbano della città, in tutte le 20 unità territoriali in cui l'azienda opera. Grazie al supporto di **1.130 operatori ecologici**, ogni zona, dalle periferie al centro, dalle vallate all'area costiera, lavora quotidianamente per fornire un servizio capillare e puntuale su tutto il territorio.

A questo proposito, per mantenere la città pulita, nel 2022 AMIU Genova ha avviato specifiche iniziative finalizzate ad abilitare un corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini.

Il nuovo sistema per la raccolta differenziata

Per accrescere la valorizzazione delle risorse raccolte e diminuire l'avvio in discarica, nel 2022 l'azienda ha progressivamente implementato **un nuovo sistema di raccolta differenziata a caricamento "bilaterale"**. Lungo i

principali assi viari della Città Metropolitana, all'interno delle Ecoisole dedicate al conferimento, sono stati raggruppati i nuovi contenitori per la raccolta differenziata. I contenitori si distinguono in base alla frazione merceologica raccolta - blu per la carta, giallo per plastica e metalli, marrone per l'organico e grigio per il rifiuto non riciclabile. Con un totale di 533 postazioni sparse su tutto il territorio servito, la nuova modalità di raccolta nel 2022 ha interessato un totale di 142.555 utenti e nel 2023 si prevede di raggiungere 164.235 utenti totali.

Al fine di ridurre il conferimento di rifiuti da parte di utenze non autorizzate, il nuovo sistema di raccolta utilizza una tecnologia di accesso ai contenitori che richiede l'uso di una Card o di un'App. Un rilevatore interno controlla la quantità di rifiuti depositata e trasmette i dati alla Control Room di AMIU Genova per pianificare tempestivamente lo svuotamento dei contenitori. Il rilevatore consente di monitorare lo stato di funzionamento dei contenitori e di programmare eventuali interventi di manutenzione. La nuova modalità permette di compattare i rifiuti in modo più efficiente - con un incremento di volume del 50% - e razionalizzare le postazioni per la raccolta, liberando spazio prezioso nei dintorni urbani. I nuovi contenitori sono progettati per essere accessibili anche alle persone diversamente abili.

Nel 2022 sono stati acquistati 2.589 nuovi contenitori nei territori di Valbisagno e Mediolevante, di cui 700 a carico ridotto - con una capacità di 1.750 litri per l'organico e 2.700 litri per le altre frazioni - e 1.889 a carico standard - con una capacità di 2.250 litri per l'organico e 3.750 litri per le altre frazioni.



533

postazioni

sparse su tutto il territorio

Contenitori a carico bilaterale installati nel 2022	Ridotto	Standard	Totale
ORGANICO	175	407	582
RIFIUTO SECCO URBANO (RSU)	175	463	638
MULTIMATERIALE	175	519	694
CARTA	175	500	675
TOTALE	700	1.889	2.589



7,9 mln

Gli investimenti previsti nel 2023 per l'implementazione delle ecoisole e dei nuovi contenitori

Nel 2022, l'installazione dei nuovi contenitori a carico bilaterale ha consentito **un incremento del 55% dei volumi disponibili per la raccolta differenziata.**

Volumi disponibili per la raccolta differenziata (%)	Aumento
ORGANICO	+108%
MULTIMATERIALE	+54%
CARTA	+38%
TOTALE	+55%

Per promuovere il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, AMIU Genova ha pianificato una campagna di comunicazione che ha previsto l'esposizione di locandine nei portoni dei quartieri interessati e la distribuzione di manuali nelle cassette della posta. Per le utenze non domestiche - bar, negozi, alimentari, supermercati - è stato realizzato un censimento del materiale informativo e delle tessere elettroniche necessarie ad ampliare le bocche di conferimento dei contenitori.

Una campagna per potenziare la raccolta dell'organico

le coltivazioni e in biogas, fonte di energia rinnovabile, evitando così il conferimento in discarica.

Per sensibilizzare ulteriormente i cittadini, a fine 2022 **AMIU Genova ha avviato una campagna informativa sul riciclo del rifiuto organico domestico.** La campagna si è svolta nei Municipi di Centro Est, Centro Ovest, Medio Ponente e Val Polcevera, dove è stato impiegato un veicolo dedicato per distribuire materiale informativo sulla raccolta differenziata del rifiuto organico. I cittadini hanno avuto la possibilità di ritirare il cestino forato per la raccolta, una prima fornitura di sacchetti compostabili e le brochure che illustrano il conferimento corretto di tutte le frazioni differenziabili.

Come dimostrano i dati sulle frazioni raccolte nel 2022, **l'organico è la categoria di rifiuto più significativa prodotta dagli utenti di AMIU Genova, rappresentando il 20% di tutti i rifiuti raccolti.** Per intensificare la raccolta differenziata di questa risorsa, a partire da aprile 2022 l'azienda ha progressivamente introdotto nuovi contenitori sul territorio di Genova per un totale di oltre 600 cassonetti. Per agevolare il corretto conferimento dei rifiuti organici, AMIU Genova fornisce ai propri utenti anche dei sottolavelli. I rifiuti organici raccolti vengono successivamente inviati agli impianti di trattamento finale in cui vengono trasformati in fertilizzante naturale per



20%

La percentuale di organico sul totale dei rifiuti raccolti nel 2022

Le iniziative promosse per città pulite e ordinate

Progetto Caruggi

#cittàpulita #REACT EU

In collaborazione con l'amministrazione comunale, **AMIU Genova ha avviato Caruggi, un progetto pluriennale per migliorare la gestione dei rifiuti nel centro storico di Genova.** Il progetto prevede la trasformazione degli ecopunti in accesso controllato tramite chiavette digitali, con l'obiettivo di rimuovere i cassonetti dalle strade e migliorare la vivibilità del centro storico di Genova.

Il progetto mira anche a migliorare i servizi di pulizia e ad offrire un servizio porta a porta dedicato agli operatori commerciali per la raccolta di rifiuti organici, carta e cartone. Inoltre, nell'ambito del progetto sono stati organizzati eventi per promuovere l'educazione ambientale, la cultura del riuso e la lotta allo spreco alimentare, al fine di diffondere la cultura ambientale dei piccoli gesti quotidiani.

Nell'ambito del progetto Caruggi, AMIU Genova è stata scelta come ente responsabile per la realizzazione di un progetto volto a istituire **un sistema di ecopunti ad accesso controllato**, al fine di ridurre la quantità di rifiuti smaltiti e, allo stesso tempo, migliorare la qualità della vita, il decoro e la sicurezza dei residenti del centro storico di Genova. In particolare, il progetto Ecopunti AMIU - React EU - prevede l'installazione di appositi contenitori per la raccolta differenziata all'interno di locali dismessi, i quali verranno dotati di accessi informatizzati, telecamere e sistemi di controllo della privacy, allo scopo di prevenire eventuali abusi nell'utilizzo degli stessi. In totale sono stati realizzati 15 Ecopunti e installate 29 Ecoisole nel centro storico di Genova.

Weenmodels

#Progetti EU

Il progetto europeo Weenmodels si propone di creare **un sistema di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche che semplifichi il processo di smaltimento** per i cittadini, migliorando al contempo la coordinazione tra i distributori, i gestori dei punti di raccolta e i consorzi responsabili del riciclaggio e della lavorazione di questi materiali.

A tal fine, sono stati posizionati contenitori dedicati alla raccolta dei RAEE in tutti i municipi di Genova e in vari uffici pubblici. I rifiuti raccolti sono successivamente affidati alla filiera legata al Centro di Coordinamento RAEE, dove, quando possibile, sono riparati o ne sono riciclati i componenti.

Sistemi di georeferenziazione

#PNRR

Con l'obiettivo di **migliorare la gestione dei rifiuti e di introdurre un sistema di tariffazione puntuale nel territorio del Genovesato**, il progetto prevede l'acquisto di sistemi software e hardware necessari per trasformare il sistema di raccolta del bacino del Genovesato in un sistema integrato e avanzato. Questo nuovo sistema garantirà la tracciabilità dei percorsi di raccolta e degli svuotamenti, consentendo inoltre l'identificazione dei conferimenti da parte degli utenti.

Il finanziamento per questo progetto è di 1 milione di euro e il completamento è previsto entro il 2025.

Cassonetti con accesso controllato

#PNRR

L'obiettivo del progetto è quello di creare un sistema di raccolta dei rifiuti con accesso controllato, in grado di soddisfare le esigenze specifiche di Genova e degli altri Comuni del Genovesato.

Nel caso della città di Genova, l'attenzione si concentra sulle utenze situate in zone con una **viabilità ridotta**, che non possono essere raggiunte dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volume.

Per quanto riguarda i Comuni del Genovesato, **il progetto mira a servire le utenze localizzate in aree turistiche che subiscono forti fluttuazioni stagionali della popolazione, nonché in zone con una bassa densità abitativa dove aggregare i rifiuti provenienti da utenze limitrofe.**

Il progetto ha ricevuto un finanziamento di 1 milione di euro e sarà realizzato nel 2023.

RUN - Resilienza Urbana NowCasting

#Progetti EU

AMIU Genova è partner di RUN, progetto volto allo sviluppo di un servizio di "now-casting" del rischio di allagamento in presenza di piogge intense attraverso l'utilizzo di tecnologie IoT e strumenti di analisi dei dati.

Una delle caratteristiche innovative di RUN è la sua capacità di identificare il pericolo di allagamento con un livello di dettaglio fino alla scala del singolo quartiere e di rilevare la presenza di attività o situazioni particolarmente esposte, come scuole, attività commerciali, parcheggi interrati, e così via, restituendo un livello di rischio dettagliato per ciascuna di queste zone.

Il progetto è di grande interesse per AMIU Genova perché fornisce informazioni sulla capacità di drenaggio del sistema di caditoie e sullo stato di occlusione di queste strutture, consentendo così di pianificare interventi di pulizia e manutenzione mirati.

RUN è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Liguria (Asse 1 - Azione 1.2.4 - Poli di Ricerca e Innovazione) e sarà reso disponibile ai cittadini entro il 2023.

Ecoisole interrate

#PNRR

Il progetto prevede l'installazione di **15 ecoisole interrate ad accesso controllato in piazze e zone prestigiose di Genova**. L'utilizzo di queste ecoisole contribuirà a prevenire la contaminazione dell'acqua piovana da parte dei rifiuti, migliorando il decoro urbano della città.

Il progetto è coperto da un finanziamento di 1,1 milioni di euro e sarà completato nel 2024.



CAPITOLO

9

PUNTO DI RIFERIMENTO
PER LA LOGISTICA
DEL FLUSSO DEI RIFIUTI IN LIGURIA



CAPITOLO 9

Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse

La rete logistica di AMIU Genova include **13 Centri di raccolta dei rifiuti, un impianto per la raccolta differenziata, 2 impianti dedicati alla trasferta dei materiali** da avviare a riciclo o recupero e un centro di smaltimento del rifiuto secco indifferenziato - il principale sito di conferimento al servizio della Città Metropolitana di Genova. Nel territorio ligure, infatti, lo smaltimento in discarica è ancora una pratica indispensabile per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

I Centri di Raccolta per la differenziata

AMIU Genova dispone di una rete di Centri di Raccolta dei rifiuti dislocati in tutti i Municipi serviti. Chiamati anche isole ecologiche, si tratta di Centri destinati alla raccolta differenziata e gratuita di rifiuti ingombranti e pericolosi di provenienza domestica che - per dimensione o tipologia - non possono essere conferiti nei cassonetti standard per la raccolta differenziata. Ad esempio, i cittadini possono conferire imballaggi multimateriale, sfalci e potature, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, cartone, lampadine e neon, pile esaurite, medicinali scaduti e tessuti che saranno poi smistati per essere inviati agli impianti di recupero o alle discariche per lo smaltimento.

Attualmente, AMIU Genova può contare su 13 Centri di raccolta nella Città Metropolitana di Genova - Genova: Corso Perrone (centro RAEE e ingombranti), via Gastaldi-Pontedecimo, Volpara, Fascia di rispetto di Pra', e nei Comuni di Montoggio, Casella, Busalla, Ronco Scrivia, Masone, Rovegno, Arenzano e Cogoleto - e 2 centri nel Comune di Recco - Collodari e Cabina Loderini. Cinque di questi Centri sono al cuore di un programma di miglioramento che ha previsto interventi di ammodernamento sugli impianti di Ronco Scrivia e Masone e nel corso del 2023 prevede l'ammodernamento di un secondo centro a Ronco Scrivia, uno a Casella e uno a Crocefieschi, per un valore complessivo di circa 300.000 euro.

Materiale e accessi per centro di raccolta	2020		2021		2022	
	ton conferite	n. accessi	ton conferite	n. accessi	ton conferite	n. accessi
GENOVA CORSO PERRONE (RAEE)	2.037	n.d.	2.799	13.946	6.756	20.949
GENOVA VOLPARA VALBISAGNO	4.453	33.814	5.764	35.936	3.813	31.953
GENOVA PRA'	3.607	31.717	5.206	42.250	3.070	35.329
GENOVA GASTALDI PONTEDECIMO	3.392	28.423	4.594	34.972	3.153	29.677
RECCO COLLODARI E CABINA LODERINI	n.a.	n.a.	266	5.190	275	3.468
ARENZANO	n.a.	n.a.	1.936	7.766	1.014	6.577
COGOLETO	n.a.	n.a.	258	2.751	166	2.109
BUSALLA	n.a.	n.a.	310	3.129	351	3.848
CASELLA	n.a.	n.a.	196	2.052	320	2.970
MONTOGGIO	n.a.	n.a.	63	630	255	1.670
RONCO SCRIVIA	n.a.	n.a.	88	-	152	1.446
ROVEGNO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
MASONE	n.a.	n.a.	215	-	232	2.025

Per agevolare una raccolta dei rifiuti capillare su tutto il territorio, **L'Azienda si è dotata di una flotta di EcoVan+ - isole ecologiche itineranti** destinate alla raccolta di rifiuti ingombranti, pericolosi e piccoli RAEE.

Ogni giorno percorre le strade e le piazze di Genova e dei comuni del Genovesato legati al Contratto di Servizio Città Metropolitana e si ferma, in giorni e orari diversi, in punti prefissati: 160 piazze presenti settimanalmente, che salgono a 176 nel periodo estivo.

Ciascun EcoVan può ricevere materiali di diverso genere di provenienza domestica.

È possibile conferire rifiuti ingombranti, piccoli RAEE, rifiuti tessili non idonei al riuso, batteria auto o moto, pile usate di ogni tipo, vernici e solventi, farmaci scaduti. **Il servizio è sempre gratuito.**

Questa soluzione semplice e duttile è stata importata nei comuni del Genovesato, dove AMIU presta servizio: in questo modo aree senza centri di raccolta dove il ritiro di rifiuti ingombranti, speciali o elettrici ed elettronici possono usufruire di specifici appuntamenti cadenzati durante tutto l'anno.

Rifiuti raccolti tramite EcoVan+*	2020	2021	2022	Var. 2021-22
RIFIUTI RACCOLTI (T)	1.944	2.555	2.762	207

* I dati del 2022 fanno riferimento al solo Comune di Genova



160

piazze

effettuate dagli EcoVan per raccogliere i rifiuti ingombranti

L'impianto per il trattamento della differenziata di via Sardorella

L'impianto di Via Sardorella, situato a Genova Bolzaneto, è finalizzato al trattamento e alla separazione delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata. Nello specifico, l'impianto si occupa della lavorazione di imballaggi in plastica, alluminio, con lo scopo di ricavare "materie prime seconde" da inviare alle relative filiere per le produzioni industriali. Il complesso, che rappresenta il principale centro cittadino per il conferimento di materiali, è un Centro Comprensoriale certificato dal Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli imballaggi in Plastica (CORE-PLA) - un ente senza scopo di lucro, che raggruppa le imprese della filiera del packaging. L'area destinata all'impianto occupa una superficie di oltre 3.000 m² ed è dotata di 1 linea operativa dedicata alla separazione del multimateriale leggero. Nel dettaglio, la linea operativa del multimateriale leggero suddivide il materiale nei 3 flussi di imballaggi - plastica, acciaio e alluminio. Quest'ultima comprende un trituratore apri sacco per lacerare i sacchetti chiusi, un separatore balistico che divide gli imballaggi leggeri - sacchetti, shoppers, cellophane - da quelli pesanti - contenitori, bottiglie, lattine - un deferrizzatore che seleziona i contenitori in acciaio e infine un separatore dei metalli non ferrosi che si occupa dell'alluminio. Nel 2022, l'impianto si è dedicato alla sola pressatura del materiale e alla gestione di flussi specifici come quelli delle cassette o del materiale derivante dal progetto Plastipremia.

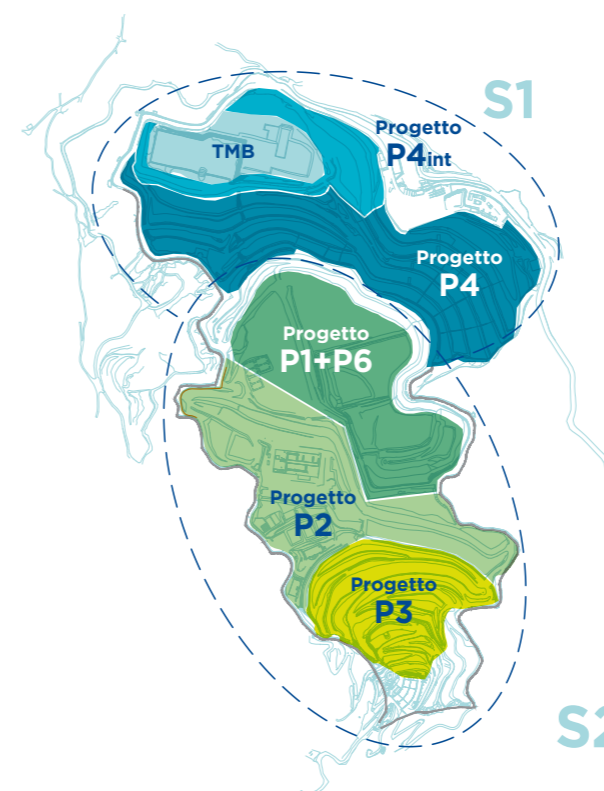
Le piattaforme di trasferimento di Volpara e Dufour

L'implementazione del nuovo modello di raccolta per il bacino del Genovesato ha stabilito nuovi obiettivi di crescita per la raccolta differenziata che hanno comportato un aumento dei volumi di rifiuti da gestire. Per questo motivo si è resa necessaria l'adozione di centri di trasferimento adeguati che consentano una logistica efficiente per la chiusura del ciclo dei rifiuti. Al momento, AMIU

Genova dispone di 2 centri di trasferimento: Volpara in Lungomare Bisagno Dalmazia, a servizio del Levante e Centro-levante, e Dufour in Corso Perrone, a servizio del Ponente e Centro-Ponente. Il sito di Volpara, in Valbisagno a Staglieno, è dotato di molteplici servizi per la gestione dei rifiuti. Oltre all'isola ecologica, accessibile ai cittadini, il sito comprende un centro di trasferimento per il rifiuto indifferenziato, uffici, officine e spazi dedicati alla manutenzione del parco mezzi. Con l'obiettivo di diminuire l'impatto sul quartiere limitrofo, a partire da gennaio 2020, il deposito dedicato alla raccolta dei rifiuti indifferenziati è stato chiuso a favore di un nuovo sistema che ha previsto l'eliminazione della fase di accumulo del residuo secco. I rifiuti vengono infatti trasferiti direttamente dai mezzi di raccolta a quelli per il trasporto verso gli impianti di smaltimento. Inoltre, è stata implementata anche la trasferimento della raccolta differenziata per le frazioni merceologiche di carta, cartone, plastica e organico. Anche il centro di Dufour è destinato alla raccolta e allo smistamento dei rifiuti. Qui confluiscono i materiali provenienti dai centri di raccolta e dagli operatori commerciali che hanno la possibilità di depositare gratuitamente RAEE e ingombranti di origine domestica. Una volta arrivati a Dufour, i materiali vengono selezionati e compattati per ottimizzare i carichi in uscita, generando un vantaggio dal punto di vista ambientale ed economico. Secondo la normativa, i materiali conferiti dai cittadini possono rimanere all'interno dei centri di trasferimento per un massimo di 3 mesi, tuttavia, per efficientare il proprio servizio, l'Azienda si impegna a trasferire il 95% del volume dei rifiuti conferiti entro 24-48 ore. Nel periodo precedente alla caduta del Ponte Morandi, l'Azienda fruiva di un'altra stazione di trasferimento nell'area di Rialzo, a Genova Campi. Un importante nodo logistico dove i rifiuti provenienti dal Ponente cittadino venivano compressi per poi essere trasportati verso gli impianti di smaltimento. In seguito all'incidente, l'area circostante al luogo del disastro è stata dichiarata inagibile e, per garantire la continuità del servizio, AMIU Genova ha dirottato le attività su un impianto analogo di proprietà di Ge.Am situato nella zona del porto.

Materiale conferito presso Sardorella (t)	2020	2021	2022	Var. 2021-22
MULTIMATERIALE MISTO	12.479	14.644	15.093	2.614
CASSETTE IN PLASTICA	469	737	655	186
PLASTICA DA ECOCOMPATTATORI	9	172	126	118
TOTALE	12.956	15.553	15.874	2.919

Il Polo Multifunzionale di Scarpino



La struttura, gli impianti e la sicurezza nel sito di conferimento

[GRI 301-1] [GRI 301-2]

Il Polo impiantistico di Monte Scarpino rappresenta dal 1986 il più capiente centro per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani della Liguria. Ubicato distante dalla città - nella vallata del Rio Cassinelle, sulle alture di Sestri Ponente - il Polo si estende su una superficie di proprietà comunale situata a circa 600 metri sopra il livello del mare. Oggi il sito racchiude 3 lotti: Scarpino 1 (S1), chiuso al conferimento dal 1989, Scarpino 2 (S2), attivo dal 1990 al 2014, e Scarpino 3 (S3), con una capacità di oltre 13.000 km³ autorizzata dalla Città Metropolitana di Genova per 12 anni di esercizio, fino al 2030. Inoltre, presso il Polo di Scarpino, AMIU Genova ospita attraverso concessioni sulla gestione, un impianto di depurazione del percolato per abbattere gli inquinanti e favorire la produzione di solfato e un impianto di produzione di biometano, di proprietà di Snam.

L'impianto per la produzione di biometano

Inaugurato nel 2021 dopo la riconversione operata da Asja - la Società che ha costruito e gestito l'impianto su concessione di AMIU Genova - oggi, l'impianto di Scarpino è il primo in Italia per la produzione di biometano da gas da discarica, su scala industriale in Italia. Attraverso un processo di purificazione e up-grading, l'impianto trasforma il biogas in biometano e, in piccola parte, in energia elettrica che viene uti-

lizzata per alimentare l'impianto stesso. Il biometano prodotto, contenente circa il 95% di metano - simile al gas naturale - viene infine immesso nella rete nazionale come combustibile rinnovabile utilizzabile per la produzione di energia elettrica o di calore e come carburante per l'autotrazione. A regime, l'impianto potrà raggiungere una capacità produttiva di circa 5.500.000 m³ di biometano all'anno, utili a soddisfare il fabbisogno di quasi 3.700 famiglie, con un risparmio annuo pari a 4.510 tonnellate di petrolio.



4.510

Le tonnellate di petrolio risparmiate grazie all'impianto per la produzione di biometano

Performance di produzione del biometano	2020	2021	2022	Var. 2021-22
BIOGAS INVIATO AI MOTORI (m ³)	10.579.095	3.019.166	1.088.256	-64%
ENERGIA PRODOTTA NETTA - BIOGAS (kWh)	10.963.236	1.216.344	1.039.495	-15%
CO ₂ EVITATA (t)	4.494	4.632	2.920	-37%
BIOGAS INVIATO ALL'UPGRADE (m ³)	n.d.	7.059.611	5.784.786	-18%
BIOMETANO IMMESSO IN RETE (m ³)	n.d.	3.299.019	3.021.797	-8%

L'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB)

Il progetto, avviato nel 2021 grazie alla collaborazione con Iren Ambiente in regime di project financing, prevede la **realizzazione di un impianto in grado di combinare i benefici dei trattamenti meccanici e dei processi biologici**, una volta separata la frazione umida da quella secca, per riciclare o utilizzare i rifiuti per la produzione di combustibile solido secondario (CSS). L'impianto ha una potenzialità massima pari a 220 m³/h.

L'impianto per la depurazione del percolato

A ottobre 2022, grazie alle risorse del fondo REACT EU - PON METRO "Città Metropolitane 2014-2020" (pari a 2,1 milioni di euro), AMIU Genova ha acquistato l'impianto di depurazione SIMAM2 che consente di **trattare fino a 220 m³/h di percolato prodotto dai lotti Scarpino 1 e Scarpino 2 estraendo solfato d'ammonio, fanghi e permeato**. Tali sostanze possono così essere valorizzate come sottoprodotti, come nel caso delle circa 3.700 tonnellate annue di solfato d'ammonio - registrate al REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) - che possono essere utilizzate per usi industriali, per la fertilizzazione, per la lavorazione del legno, per il trattamento delle acque e nell'industria conciaria. I fanghi, invece, possono essere adeguatamente smaltiti all'interno del Polo o in specifici impianti autorizzati esterni, mentre il permeato può essere scaricato in fognatura. Al fine di scalare le competenze acquisite e ottimizzare l'intero Polo, AMIU Genova sta realizzando le infrastrutture per raccogliere e convogliare anche il percolato di Scarpino 3 all'impianto SIMAM2. Il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza all'interno di tutto il Polo di Scarpino e dei cantieri attivi è monitorato quotidianamente da un responsabile HSE (Health, Safety & Environment) e da un team dedicato di 2 persone, coinvolte anche nelle attività operative e di consulenza all'esterno del sito.



3.700

La previsione, in tonnellate, della produzione annuale di solfato d'ammonio dell'impianto SIMAM2

Percolato trattato (m ³)	2020	2021	2022	Var. 2021-22
PERCOLATO TRATTATO (SIMAM2)	n.d.	684.809	459.198	-33%
CONCENTRATO PRODOTTO	n.d.	2.262	0	-100%

Un caso studio a livello internazionale per la messa in sicurezza delle discariche

La collocazione della discarica all'interno di una vallata e la conformazione del territorio circostante hanno rappresentato a lungo una sfida per la gestione ambientale di Scarpino. Durante il periodo di attività dei moduli Scarpino 1 e Scarpino 2, il percolato, un liquido contenente ammoniaca, azoto e metalli, ha costituito una minaccia per il Rio Cassinelle, che ha la sua origine proprio a valle delle vasche di raccolta del liquido. Per questo motivo, dall'anno di presa in carico del sito, AMIU Genova ha avviato i primi lavori di contenimento e regimazione delle acque al fine di limitare l'impatto di questa sostanza sul territorio circostante.

Oggi, il percolato generato dai lotti S1 e S2 e quello generato dal lotto S3 sono gestiti separatamente: le sostanze che derivano dai primi due moduli sono raccolte attraverso un sistema di tubazioni collocate all'interno del corpo della discarica, convogliate, stoccate e infine trasferite all'impianto SIMAM2; il percolato prodotto nella discarica di Scarpino 3, invece, è raccolto tramite un sistema di tubazioni di drenaggio e convogliato in due vasche, che si trovano a valle dell'impianto con una capacità di stoccaggio di circa 2.900 m³, quindi, è avviato tramite specifiche autobotti a smaltimento presso impianti di trattamento terzi.

Grazie a questi interventi e all'impiego di tecnologie all'avanguardia, **la discarica è stata riconosciuta come caso studio a livello nazionale per la gestione e lo smaltimento del percolato** e, a marzo 2022, il Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, Giuseppe Vadalà, ha sottoscritto con AMIU Genova una Convenzione Quadro per coinvolgere l'Azienda negli interventi di bonifica e messa in sicurezza di discariche su tutto il territorio nazionale come ad esempio:

- l'adeguamento della discarica di rifiuti non pericolosi "Valle Anzuca" di Francavilla al Mare (PE);
- la chiusura definitiva a norma di legge dell'ex-discarica in località Carpineto nel comune di Trevi (FR);
- la messa in sicurezza della discarica di Paganani (SA);
- la riprofilatura e capping della discarica abusiva di Moranzani (VE).

Nello svolgimento di tali attività, AMIU Genova è responsabile dell'acquisizione e della gestione degli incarichi, mentre AMIU Bonifiche si occupa dell'esecuzione tecnica dei lavori. Grazie alla Convenzione, l'Italia ha beneficiato di significativi risparmi economici per la riduzione delle sanzioni europee a suo carico. Inoltre, l'accordo rappresenta un'importante opportunità di crescita per il team tecnico aziendale, che può così acquisire nuove competenze al di fuori del Polo di Scarpino, operando a livello nazionale.

Per promuovere la diffusione delle buone pratiche adottate a Monte Scarpino, nel luglio 2022, **AMIU Genova è stata anche coinvolta nel convegno organizzato dall'Università La Sapienza di Roma** insieme alla Società Italiana di Geologia Ambientale, all'Ordine dei Geologi del Lazio, RaemTech Expo e Hutte: **“La gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell’ottica della transizione ecologica”**. Un focus particolare è stato dedicato all'impianto di depurazione del percolato - un esempio di come la tecnologia possa essere utilizzata al servizio dell'ambiente, ottimizzando i processi di gestione e consentendo così di valorizzare i sottoprodotti. All'evento hanno preso parte il Commissario Unico per la Bonifica delle Discariche e altre realtà di rilievo nazionale come il Centro Nazionale per la Ricerca (CNR), il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e ACEA.

La valorizzazione delle materie prime seconde

Nel 2022 a Scarpino sono proseguite le attività di *capping* per impedire la fuoriuscita di sostanze inquinanti nel suolo sottostante la discarica. Per la realizzazione di queste opere, laddove possibile, **AMIU Genova ha utilizzato materie prime seconde (MPS) - come ghiaia e limo - e materiali da recupero dei rifiuti - come conglomerato bituminoso, fresato e misto stabilizzato - per un totale di oltre 37.300 tonnellate, pari al 32% del totale dei materiali utilizzati.**

Categoria	Descrizione	2020	2021	2022
TOTALE MATERIALI DA RECUPERO (t)		4.917,94	2.225,22	37.302,64
		100%	11,93%	32,35%
di cui sottoprodotto	LIMO	n.a.	1.419,60	16.056,00
di cui End of Waste	CONGLOMERATO BITUMINOSO/MISTO STABILIZZATO	4.917,94	805,62	10.804,02
di cui Materie Prime Seconde	MISTO STABILIZZATO	n.a.	n.a.	10.442,44
TOTALE MATERIALI (t)		4.917,94	18.651,72	115.298,28

L'autoproduzione di energia fotovoltaica

#REACT EU

Per accrescere l'autonomia energetica del Polo Impiantistico, **nel 2022 AMIU Genova ha aderito al progetto REACT EU - PON METRO “Città Metropolitane 2014-2020” per realizzare un impianto fotovoltaico (FV) di taglia 1,5 MW.** L'impianto, che sarà finanziato tramite il fondo, verrà installato a fine 2023 e occuperà una superficie di circa 12.900 m² nella parte più alta del Polo, nei pressi cioè del lotto S1 oggi dismesso. Il campo fotovoltaico, costituito da 3.744 moduli da 410 W ciascuno, **arriverà a coprire ogni anno mediamente il 45% del fabbisogno energetico di Scarpino**, alimentando l'impianto di captazione e rilancio del percolato, l'impianto di trattamento percolato e tutte le restanti infrastrutture energivore del Polo, oltre che le ordinarie attività di cantiere e gestione della discarica. È previsto un investimento di 2 milioni di euro per la realizzazione dell'impianto, finanziato da risorse REACT EU.



2 mln
di euro

investimento per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a Scarpino

Primo anno di funzionamento FV	kWh prodotti da FV	Consumi totali di Scarpino	% incidenza FV
GENNAIO	85.760	498.595	17,20%
FEBBRAIO	107.285	389.312	27,56%
MARZO	158.598	391.939	40,46%
APRILE	191.888	352.050	54,51%
MAGGIO	219.042	341.328	64,17%
GIUGNO	238.373	289.181	82,43%
LUGLIO	264.123	253.056	104,37%
AGOSTO	238.987	289.122	82,66%
SETTEMBRE	189.526	307.560	61,62%
OTTOBRE	134.209	315.055	42,60%
NOVEMBRE	86.153	393.422	21,90%
DICEMBRE	74.324	561.254	13,24%
TOTALE	1.988.273	4.381.874	45,37%

LIFE INFUSION

#Progetti EU

AMIU Genova è beneficiario del **progetto LIFE INFUSION**, cofinanziato dalla Commissione Europea. Il progetto **punta a migliorare il trattamento delle acque reflue prodotte dal trattamento dei rifiuti urbani attraverso l'utilizzo di una serie di processi tecnologici che consentono il recupero dei nutrienti contenuti in queste acque, senza distruggerli.** L'obiettivo è quello di chiudere il cerchio tra i rifiuti e le risorse, promuovendo il recupero di energia, nutrienti e acqua dal percolato di discarica e dal digestato liquido della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, al fine di ridurre l'impatto ambientale.

Il progetto è guidato dalla fondazione EURECAT, in stretta collaborazione con AMIU Genova e altri 6 partner del consorzio transnazionale del progetto. Per raggiungere gli obiettivi del progetto, la tecnologia sarà implementata in **due impianti pilota**: uno presso l'Europarc2 di Besòs (Montcada i Reixac, Barcellona) e l'altro presso gli stabilimenti COGERSA situati a Gijón (Asturie).

In linea con l'impegno di AMIU Genova a trasformare le proprie attività operative in buone pratiche per la sostenibilità ambientale del territorio, i risultati del progetto saranno diffusi anche in altri settori e regioni che utilizzano effluenti simili.



CAPITOLO

10

AMIU EFFICIENTE, FLESSIBILE,
COMPETENTE E SOSTENIBILE



CAPITOLO 10

AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

Con l'obiettivo di abilitare la crescita aziendale e raggiungere gli obiettivi del Contratto di Servizio stipulato con la Città Metropolitana di Genova, l'azienda fa di efficienza, flessibilità, competenza e sostenibilità le sue leve principali per la creazione di valore a lungo termine.

Efficienza energetica e rinnovabili

Il fabbisogno energetico

[GRI 302-1] [GRI 302-3] [GRI 302-4] [GRI 305-1] [GRI 305-2] [GRI 305-4] [GRI 305-5]

Nel 2022, il fabbisogno energetico di AMIU Genova è ammontato a circa 172.984 GJ - circa **il 21,8% in più rispetto al 2020** in termini assoluti. Nello stesso periodo, anche **l'energia consumata per tonnellata di rifiuto gestito è aumentata, anche se in misura ridotta (circa del 9,9%)**.

Il fabbisogno annuo dell'Azienda è principalmente riconducibile al **consumo di combustibile necessario per garantire l'operatività del parco mezzi (circa il 75%)** e dal **consumo di energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti** del Polo Impiantistico di Monte Scarpino - come l'impianto di trattamento del percolato SIMAM2 - e degli spazi aziendali (16%).

Quest'ultima quota, dal settembre 2021, è esclusivamente soddisfatta da **energia 100% rinnovabile**; l'Azienda ha infatti aderito al Consorzio Energia Liguria per la fornitura di energia elettrica verde certificata tramite Garanzia di Origine. Nel 2021 il mix energetico era composto da: energia idroelettrica (54%), eolica (24%) e solare (22%).

Anche grazie alla **strategia di diversificazione delle fonti energetiche** adottata, AMIU Genova è riuscita a contenere la propria impronta emissiva legata ai consumi diretti e indiretti di energia (Scope 1 e 2) e, nel 2022, ha prodotto circa 9.801 tonnellate di CO₂eq, in calo del 18,5% rispetto al 2021 e del 5,4% rispetto all'inizio del triennio.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione*	2020		2021		2022		Var. 2020-22
	GJ	Intensità (GJ/ton)	GJ	Intensità (GJ/ton)	GJ	Intensità (GJ/ton)	%
CONSUMI PER COMBUSTIONE STAZIONARIA	21.117,96	0,07	21.073,48	0,07	15.785,41	0,05	-25,25%
CONSUMI PER COMBUSTIONE MOBILE	103.278,46	0,33	122.538,14	0,39	129.683,86	0,42	25,57%
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI NON RINNOVABILI	17.672,87	0,06	20.387,95	0,07	-	-	-100%
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI RINNOVABILI	-	-	9.835,04	0,03	27.514,99	0,09	+100%
TOTALE DELL'ENERGIA CONSUMATA	142.069,29	0,46	173.834,61	0,56	172.984,26	0,55	21,76%

* Nel triennio 2020-22, AMIU Genova non ha prodotto o immesso in rete energia elettrica da fonti rinnovabili.

Emissioni dirette e indirette GHG (Scope 1 e 2)	2020		2021		2022		Var. 2020-22
	tCO ₂	Intensità (tCO ₂ / ton rifiuti)	tCO ₂	Intensità (tCO ₂ / ton rifiuti)	tCO ₂	Intensità (tCO ₂ / ton rifiuti)	%
TOTALE EMISSIONI DIRETTE	8.321,57	0,02	9.672,00	0,03	9.801,00	0,03	17,78%
EMISSIONI DIRETTE PER COMBUSTIONE STAZIONARIA (GAS NATURALE)	1.224,00	0,01	1.252,00	0,01	890,00	0,01	-27,37%
EMISSIONI DIRETTE PER COMBUSTIONE MOBILE (CARBURANTE - BENZINA E DIESEL)	7.097,00	0,02	8.420,00	0,03	8.911,00	0,03	25,57%
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE - LOCATION BASED	2.039,70	0,01	2.353,11	7,15	0,00	0,00	-100,00%
EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DAL CONSUMO DI ELETTRICITÀ DA TUTTE LE FONTI	2.039,7	0,01	2353,11	7,15	0,00	0,00	-100,00%
EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DAL TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE EMISSIONI	10.361	0,03	12.025	7,18	9.801	0,03	-5,41%



Una flotta green

91%

di mezzi con classe energetica pari o superiore a EURO 5 entro il 2024

AMIU Genova conta oggi **904 automezzi gommati di 70 tipologie diverse**, funzionali a massimizzare l'efficienza del servizio di igiene urbana a fronte delle caratteristiche morfologiche che contraddistinguono il territorio servito: vicoli stretti e strade prevalentemente collinari.

Nel 2022, la flotta AMIU Genova ha percorso oltre 10 milioni di km e ha consumato circa 3,4 milioni di litri di carburante, il 90% dei quali di gasolio. Per minimizzare l'impatto ambientale connesso alla rete logistica urbana, dal 2021, AMIU Genova **ha progressivamente dismesso i mezzi più datati**, sostituendoli con veicoli più efficienti, di categoria EURO 6 e superiori o ad alimentazione elettrica, a metano, a GPL o ibrida. **Oggi, il 68% della flotta AMIU Genova appartiene a una categoria EURO 6 o superiori e 10 veicoli sono dotati di sistemi di alimentazione ecologica.**

Per sostenere la mobilità elettrica e garantire ai nuovi automezzi un adeguato rifornimento, AMIU Genova nel corso dell'anno ha installato **36 nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici** nei propri spazi.

Grazie agli interventi realizzati nel corso dell'anno, l'indice di disponibilità della flotta è cresciuto in modo significativo rispetto al 2020. L'indicatore misura la disponibilità dei mezzi per le attività di igiene urbana in coincidenza dei turni di lavoro (antimeridiano, pomeridiano, notturno), quando più sono necessari. Tale miglioramento continuo è corrisposto agli elevati livelli di soddisfazione per il servizio registrati nel biennio 2021-22, anche grazie agli interventi di rinnovamento dell'autoparco effettuati a partire dal 2021.

Al fine di limitare l'impatto ecologico degli oli idraulici, nel 2022 tutte le spazzatrici aziendali di ultima generazione - 49 mezzi di piccola e media dimensione - sono state dotate di olio idraulico ecologico, per un totale di 138.670,00 litri. L'olio utilizzato è certificato secondo la norma ISO 15380/HEES e risulta altamente biodegradabile in caso di accidentali sversamenti sul manto stradale.

Mezzi per classe di emissione	2020	2021	2022	Var. 2020-22
EURO 1	18	5	4	-77,78%
EURO 2	74	38	36	-51,35%
EURO 3	152	68	52	-65,79%
EURO 4	147	58	49	-66,67%
EURO 5	185	176	139	-24,86%
EURO 6	205	310	294	43,41%
EURO 6B	51	37	35	-31,37%
EURO 6C	4	4	4	0,00%
EURO 6D	25	242	281	1024,00%
AUTOMEZZI GREEN (CAM)	0	2	10	-
TOTALE	861	940	904	4,99%

Disponibilità parco mezzi (%)	2020	2021	2022	Var. 2020-22
AUTOCOMPATTATORI LEGGERI	84,90%	97,23%	98,51%	16,03%
AUTOMEZZI A RIMESSA (VOLPARA)	94,75%	95,61%	97,06%	2,44%
AUTOMEZZI A RIMESSA (SESTRI)	75,49%	95,06%	97,62%	29,32%
AUTOPARCO*	77,20%	81,15%	86,81%	12,45%

* Il dato rappresenta la disponibilità complessiva dell'autoparco ma non tiene conto dei turni di lavoro e quindi delle effettive esigenze del servizio.

Mezzi elettrici

#REACT EU

Il Comune di Genova ha affidato ad AMIU Genova la **realizzazione di un progetto volto a ridurre le emissioni in atmosfera** derivanti dall'uso dei mezzi operativi utilizzati dall'Azienda per la raccolta dei rifiuti e l'igiene del suolo nel centro storico di Genova.

Il progetto prevede di **sostituire i mezzi della flotta utilizzati per la pulizia e la raccolta dei rifiuti nel centro storico cittadino con 4 spazzatrici idrostatiche elettriche**, che sostituiranno le vecchie spazzatrici endotermiche con motorizzazioni Stage 4, e 31 veicoli leggeri elettrici, che sostituiranno altrettanti mezzi a benzina con motorizzazioni Euro 3 ed Euro 4.

Il progetto prevede anche la **costruzione di 38 postazioni di ricarica** che alimenteranno i mezzi elettrici con energia totalmente green. Per l'acquisto di mezzi elettrici, è stato destinato un investimento di 2,8 milioni di euro, finanziato dalle risorse REACT EU.

I progetti di risparmio energetico

Nel 2022 AMIU Genova ha pianificato l'implementazione di un **progetto di relamping aziendale** che prevede la sostituzione dei corpi illuminanti a vecchia tecnologia, il rifacimento di vecchi generatori di calore, l'installazione di colonnine di ricarica elettrica e l'installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici. In collaborazione con SAMSO, EMSV e l'Ufficio FAMP sono state così individuate 12 sedi per il relamping, 10 sedi per la sostituzione di generatori di calore, 11 sedi per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica, 7 sedi per l'installazione di pannelli solari termici e 5 sedi per l'installazione di pannelli fotovoltaici. Inoltre, a Scarpino si prevede il ripristino della pala eolica già installata.

A fine settembre 2022, SAMSO ha presentato la prima proposta in regime di project Financing e si prevede che nel corso del 2023 si proceda con le attività relative alla gara d'appalto per l'implementazione effettiva del progetto.

La sostituzione del generatore della centrale termica di Volpara

Nel 2022, è stato completato il **progetto di sostituzione del generatore della vecchia centrale termica dell'impianto di Volpara.**

La vecchia centrale, alimentata a gasolio e costituita da 2 generatori di calore con una potenza complessiva di 1.449 kW, era destinata sia al riscaldamento degli ambienti sia alla produzione di acqua calda sanitaria.

Il progetto ha previsto l'installazione di due nuovi gruppi termici a condensazione, ognuno con una potenza di 710 kW, per alimentare i circuiti di riscaldamento degli edifici presenti nell'area. La nuova centrale termica produce inoltre acqua calda sanitaria che viene prima accumulata in un serbatoio da 2.000 litri e, successivamente, utilizzata per alimentare gli spogliatoi e i locali circostanti. Inoltre, durante l'intervento di sostituzione del vecchio generatore di calore, sono stati installati sistemi di termoregolazione, tra cui valvole termostatiche e termostati ambiente, nei vari locali riscaldati.

La conservazione del calore in via D'Annunzio

Nella sede centrale di Via Gabriele d'Annunzio nel corso dell'anno sono state eseguite analisi per l'installazione di particolari pellicole termoisolanti per minimizzare la dispersione di calore.

La sede, costruita intorno agli anni '70, presenta infatti serramenti di vecchia tecnologia che, specialmente nel periodo invernale, risultano il punto di maggiore dispersione dell'edificio. Alcune analisi di approfondimen-

to condotte internamente hanno evidenziato come il vetro sia l'elemento che contribuisca maggiormente alla perdita di calore. A tal proposito, AMIU Genova sta valutando tramite alcuni test l'installazione di pellicole termoisolanti, da apporre ai vetri degli uffici, volte a ostacolare la fuoriuscita di calore nel periodo invernale, limitando la dispersione termica delle superfici in vetro, e ad apportare un effetto "schermante" anche durante il periodo estivo, consentendo un minor utilizzo degli impianti di climatizzazione.

La cultura del risparmio energetico

Per sensibilizzare il personale all'adozione di pratiche volte al risparmio energetico, l'Energy Manager di AMIU Genova ha fornito a tutti indicazioni utili per migliorare i propri comportamenti, con una proposta di azioni per un corretto utilizzo di dispositivi elettronici come PC e stampanti, l'illuminazione, la climatizzazione invernale, l'impianto di riscaldamento split e i mezzi aziendali. **Grazie alla collaborazione dei dipendenti, nei mesi invernali di novembre e dicembre 2022, si è registrata una diminuzione media dei consumi elettrici del 14%.**

Occupazione e relazioni sindacali

[GRI 2-7] [GRI 401-1] [GRI 404-1] [GRI 404-3] [GRI 405-1]

Sono le persone, le loro capacità, il loro senso di responsabilità e dedizione a determinare il successo di AMIU Genova. **Al 31 dicembre 2022, l'Azienda conta 1.804 persone**, con un'età media di circa 52 anni, di cui l'81% sono operai e la quasi totalità assunta a tempo indeterminato.

L'impegno dell'Azienda a promuovere la diversità e l'inclusione si è tradotto in un **aumento significativo della presenza femminile negli ultimi tre anni (2020-2022)**, con una crescita pari al 18%. Attualmente, le donne rappresentano il 21% del totale del personale e ricoprono il 18% delle posizioni manageriali. Nel 2022, sono state 301 le assunzioni di nuovo personale in Azienda, di cui circa il 35% sono donne e il 20% ha meno di 30 anni.

AMIU Genova si impegna a garantire lo sviluppo costante delle competenze delle proprie persone. Per questo, dedica da sempre attenzione alla formazione, considerata essenziale non solo per il miglioramento professionale e personale ma anche per diffondere i valori che l'Azienda promuove e favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza fra collaboratori.

Lo sviluppo delle competenze non può prescindere dalla **misurazione delle performance**, che gioca un ruolo cruciale nel consentire

di identificare l'efficacia delle attività svolte e di identificare punti di forza e punti di debolezza dei dipendenti. Nel 2022, AMIU Genova ha effettuato una valutazione delle performance al 100% della popolazione aziendale valutabile, per un totale di 323 persone.

AMIU Genova prevede un **premio di produzione legato all'indice di saturazione**, ovvero il rapporto tra le ore lavorate e quelle lavorabili. Per l'anno 2023, l'Azienda sta considerando di adottare un approccio diverso e di collegare il premio di produttività a obiettivi più specifici e misurabili, con l'obiettivo di migliorare in modo effettivo il servizio che offre. Gli obiettivi presi in considerazione includono non solo l'indice di saturazione, ma anche l'indice di raccolta differenziata e l'indice di sinistrosità, che consentono di monitorare l'efficacia delle attività svolte.

L'Azienda promuove **attività culturali e ricreative per i suoi dipendenti**, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Tali attività sono gestite da organismi composti principalmente da rappresentanti dei lavoratori, il cui regolamento è oggetto di contrattazione aziendale. Per supportare queste attività, l'azienda contribuisce annualmente con un importo di 21 euro per ogni lavoratore a tempo indeterminato impiegato all'inizio di ogni anno.

AMIU Genova si impegna inoltre a **ridurre l'assenteismo in azienda** e si è posta obiettivi in questo senso. In particolare, l'azienda intende ridurre l'indice di assenteismo, che oggi si attesta all'11,40%, all'8% entro il 2035.



301
I nuovi ingressi nel 2022, il 35% sono donne



21%
donne
sul totale del personale assunto

Dipendenti per categoria (n)	2020			2021			2022		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
DIRIGENTI	7	2	9	8	2	10	5	1	6
QUADRI	9	3	12	13	3	16	13	3	16
IMPIEGATI	200	95	295	192	107	299	194	113	307
OPERAI	1.025	224	1.249	1.180	249	1.429	1.210	265	1.475
TOTALE	1.241	324	1.565	1.393	361	1.754	1.422	382	1.804

Dipendenti per tipologia di contratto (n.)	2020			2021			2022		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
TEMPO INDETERMINATO	1.201	310	1.511	1.335	332	1.667	1.412	374	1.786
TEMPO DETERMINATO	40	14	54	58	29	87	10	8	18
ORARIO NON GARANTITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TEMPO PIENO	1.219	292	1.511	1.362	313	1.675	1.379	328	1.707
PART TIME	22	33	55	31	48	79	43	54	97
TOTALE	1.241	324	1.565	1.393	361	1.754	1.422	382	1.804

* Ai fini della classificazione dei dipendenti in base al genere, è stato considerato il sesso indicato nel documento d'identità.

Assunzioni (n)				
Genere	Età	2020	2021	2022
UOMO	< 30 anni	22	58	32
	30 - 50 anni	74	152	96
	> 50 anni	116	155	68
TOTALE UOMINI		212	365	196
DONNA	< 30 anni	9	20	26
	30 - 50 anni	38	65	46
	> 50 anni	37	42	33
TOTALE DONNE		84	127	105
TOTALE ASSUNZIONI		296	492	301
Tasso di assunzioni		19%	28%	17%

Cessazioni (n)				
Genere	Età	2020	2021	2022
UOMO	< 30 anni	21	34	27
	30 - 50 anni	37	52	49
	> 50 anni	115	125	91
TOTALE UOMINI		173	211	167
DONNA	< 30 anni	10	21	17
	30 - 50 anni	16	32	35
	> 50 anni	31	39	32
TOTALE DONNE		57	92	84
TOTALE CESSAZIONI		230	303	251
Tasso di cessazioni		15%	17%	14%

Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	2020	2021	2022
DIRIGENTI	17,00	10,50	8,67
QUADRI	33,67	19,69	13,81
IMPIEGATI	5,64	10,37	6,84
OPERAI	3,70	9,09	6,14
TOTALE	4,37	9,42	6,34
ORE TOTALI DI FORMAZIONE	6.839,00	16.522,68	11.437,36

Indice di assenteismo



Il rapporto con le organizzazioni sindacali

AMIU Genova mantiene una relazione solida con le organizzazioni sindacali, fondata sul rispetto delle norme, delle trattative collettive nazionali e aziendali e in linea con i contratti collettivi nazionali di riferimento e i principi del Codice Etico. L'azienda partecipa a circa 70 riunioni all'anno con i sindacati e ha siglato oltre 100 accordi sindacali solo nel triennio 2020-2022.

Tra questi, ad aprile 2022 AMIU Genova ha stretto un **accordo sindacale che ha istituito una forma strutturata di telelavoro domiciliare** che si applica a tutto il personale che svolge attività professionale che può essere conciliata con le prestazioni di lavoro a distanza.

L'accordo segue a un'indagine condotta da AMIU Genova in cui l'Azienda ha chiesto ai dipendenti quali fossero i punti di forza e di criticità durante i due anni di lavoro remoto. Sui 226 dipendenti invitati a partecipare, il 66%

ha risposto, e tra questi, il 90% si è detto soddisfatto dell'esperienza di lavoro remoto nel 2020-2021.

Inoltre, il 94% dei partecipanti si è mostrato favorevole all'implementazione del telelavoro a regime come misura complementare e integrativa all'ordinaria modalità di lavoro in presenza.

Con l'accordo sindacale, AMIU Genova ha così reso a tutti gli effetti il **lavoro da remoto una modalità di svolgimento del lavoro impiegatizio** regolarizzandolo e rendendolo il più funzionale possibile tra le esigenze del proprio personale e quelle dei processi di lavoro. La partecipazione al telelavoro è volontaria e richiede la presentazione di un modulo di adesione, che può essere revocato con un preavviso di 15 giorni sia dall'Azienda che dai lavoratori. Il programma prevede normalmente 4 giorni al mese di telelavoro e di norma non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive. Al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, vige il diritto alla disconnessione.



Salute e sicurezza dei lavoratori

-70%
Gli infortuni registrati negli ultimi 20 anni

[GRI 403-3] [GRI 403-6] [GRI 403-9]
[GRI 403-10]

AMIU Genova considera la salute e la sicurezza sul lavoro un aspetto di primaria importanza nello svolgimento delle sue attività. L'obiettivo dell'Azienda non è solo il rispetto della normativa ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. **Il coinvolgimento dei dipendenti è considerato fondamentale per una rigorosa concezione della sicurezza.** I dipendenti, in base alle loro competenze e responsabilità, sono chiamati a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione. La formazione e l'informazione dei lavoratori sono particolarmente importanti, così come il monitoraggio continuo tramite l'analisi dei singoli infortuni, dei mancati infortuni e sopralluoghi di vigilanza pianificati.

Le iniziative per la prevenzione

In collaborazione con l'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (Inail), **AMIU Genova offre una formazione specifica sulla prevenzione degli infortuni rivolta ai "Polinfortunati"**, ovvero quegli operatori che hanno subito più di un infortunio legato alla loro attività lavorativa. L'obiettivo del progetto è quello di identificare i comportamenti che possono causare gli infortuni e individuare modi per lavorare in totale sicurezza, con l'ambizione di ridurre il numero di polinfortunati e di ottenere infortuni 0 a tendere. **Il progetto è parte dell'iniziativa "Più sai meno rischi"**, un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione che ha ripreso nel 2022 con l'undicesima edizione dopo l'interruzione causata dalla pandemia.

L'Azienda garantisce inoltre un servizio di sorveglianza sanitaria, le cui attività si suddividono principalmente in 3 tipologie. La prima riguarda la programmazione e il monitoraggio delle visite mediche, mentre la seconda prevede la gestione del servizio, con il supporto alle attività dei medici competenti e la convocazione dei lavoratori per la visita medica. La terza tipologia di attività è costituita dal supporto infermieristico, ad esempio per le vaccinazioni o le spirometrie. Nel periodo 2020-2022, il totale delle visite mediche effettuate è stato di circa 1.800 all'anno.

Indici infortunistici

Nel corso dell'ultimo ventennio aziendale, ovvero nel periodo 2002-2022, **si è registrata una drastica diminuzione del numero di infortuni sul lavoro, passando da poco più di 500 a circa 150.** Questo significativo miglioramento è stato possibile soprattutto grazie all'impegno di AMIU Genova sul fronte della prevenzione degli infortuni.

AMIU Genova si è dotata volontariamente di un Sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro, certificato in conformità alla norma UNI ISO 45001:201

Active ageing

AMIU Genova è da tempo impegnata a **fronteggiare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione aziendale.** Per evitare che queste problematiche possano compromettere l'efficienza e la produttività dell'azienda, AMIU Genova ha sviluppato un programma di "active ageing" (invecchiamento attivo) basato su un approccio multidisciplinare di prevenzione primaria.

Il progetto si basa sul modello della workability (capacità lavorativa) che si concentra su quattro fronti principali: la salute e le capacità funzionali, le competenze, la motivazione e la capacità di lavoro in team. L'obiettivo di questo modello è di preservare la capacità dei la-

voratori di svolgere le loro attività lavorative in modo efficace ed efficiente, prevenendo l'invecchiamento precoce e le problematiche correlate. In particolare, il programma ha apportato alcune modifiche al **protocollo sanitario rivolto al personale con un'età superiore ai 55 anni**, riducendo il tempo trascorso tra le visite periodiche e introducendo un self-assessment guidato dai medici competenti sulla base degli stili di vita dei pazienti. Inoltre, sono stati avviati dei programmi di apprendimento tecnico con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita sia dal punto di vista professionale che personale, focalizzandosi su aspetti come l'alimentazione, la qualità delle relazioni interpersonali, l'attività fisica e mentale, nonché la postura.

Infortuni sul lavoro	2020	2021	2022
INFORTUNI REGISTRABILI (N)	126	154	151
TASSO DI INFORTUNI (%)	45,16	48,89	44,64
di cui decessi (n)	0	0	0
INDICE DI GRAVITÀ (%)	1,38	1,16	0,91
NEAR MISS	4	5	6

Malattie professionali (n)	2020	2021	2022
DECESSI DERIVANTI DA MALATTIE PROFESSIONALI	0	0	0
MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRABILI	0	1	0
AGENTI PRINCIPALI DELLE MALATTIE	-	Posture incongrue e microtraumi ripetuti	Posture incongrue e microtraumi ripetuti



CAPITOLO

11

NOTA METODOLOGICA



CAPITOLO 11

Nota metodologica

[GRI 2-1] [GRI 2-2] [GRI 2-3] [GRI 2-5] [GRI 2-29]

Con la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità, **AMIU Genova intende fornire a tutti gli stakeholder un resoconto volontario e trasparente dei risultati raggiunti nell'ambito del proprio percorso di sostenibilità**, da un punto di vista ambientale, sociale, economico e di governance. Il periodo di riferimento è l'anno fiscale 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), tuttavia, ove possibile, sono stati presentati i dati relativi al triennio 2020-22 per alcuni indicatori chiave.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione insieme al Bilancio di esercizio. Il perimetro di rendicontazione include ad oggi AMIU Genova S.p.A., salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è stato redatto in conformità all'edizione 2021 dei GRI (Global Reporting Initiative) Standard, i cui codici identificativi, qualora disponibili, sono indicati all'interno del documento tra parentesi quadre sotto i titoli di riferimento. In linea con le indicazioni del GRI e del futuro standard unico europeo sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), le informazioni riportate ruotano attorno a 10 temi materiali identificati attraverso un processo di aggiornamento dell'analisi di materialità condotta nel 2021 e con il coinvolgimento di portatori d'interesse interni ed esterni all'Azienda. Nello specifico, il processo di analisi di materialità ha visto la partecipazione dell'ESG Task-Force, un gruppo interfunzionale a rappresentanza delle principali funzioni Aziendali, il management e alcuni esperti del settore.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità ha offerto nuove prospettive sui temi già individuati nel Bilancio di Sostenibilità 2021, rispondendo ai nuovi requisiti dei GRI Standard 2021 (GRI 3).

La rosa dei temi materiali è stata integrata per rispecchiare gli obiettivi strategici definiti nel Piano Industriale e si è arricchita con 3 nuovi temi che sottolineano l'attenzione dell'Azienda verso i lavoratori ("Sviluppo delle competenze" e "Salute e sicurezza dei lavoratori") e il suo impegno verso l'ambiente ("Efficienza energetica e rinnovabili").

Per ciascun tema sono stati identificati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali connessi alle attività di AMIU Genova lungo la propria catena del valore secondo un approccio di "doppia materialità", ovvero valutando sia gli impatti generati (materialità d'impatto) che quelli subiti dal contesto esterno (materialità finanziaria). Gli impatti sono stati misurati sulla base di portata - l'influenza generata o subita per ciascun tema; perimetro - l'ambito di estensione dell'impatto; irrimediabilità - la misura in cui la possibilità che si verifichi l'impatto o il suo effetto siano rimediabili o irreversibili; e probabilità di verificarsi. I risultati ottenuti dalla valutazione sono stati condivisi con stakeholder esperti al fine di raccogliere le loro opinioni e metterle a sistema con quelle interne all'Azienda. Per ulteriori informazioni, si veda la sezione "Analisi di Materialità" dedicata a questo tema.

Il processo di raccolta ed elaborazione dati è stato realizzato con tutte le funzioni di AMIU Genova, ciascuna per le attività di propria competenza e coordinato dalla funzione Amministrazione, Finanza e Controllo (AFIC). Per qualsiasi ulteriore approfondimento o richiesta di chiarimento, si invita a rivolgersi a **Viviana Gagnone**, sostenibilita@amiu.genova.it.



CAPITOLO

12

INDICE GRI

Dichiarazione d'uso	AMIU Genova ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2022.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non applicabile

GRI STANDARD	COLLOCAZIONE	INFORMATIVA	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: Informativa Generale 2021	§ AMIU Genova § Nota metodologica	2-1 Dettagli organizzativi			
	§ Nota metodologica	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità			
	§ Nota metodologica	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto			
	Non sono state apportate modifiche rispetto al periodo di rendicontazione precedente.	2-4 Revisione delle informazioni			
	Il documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.	2-5 Assurance esterna			
	Non vi sono state modifiche sostanziali in riferimento all'attività e catena del valore rispetto al precedente periodo di rendicontazione. § AMIU Genova	2-6 Attività, catena del valore e rapporti di business			
	I dati riportati forniscono il numero preciso di dipendenti (head count) al 31/12/2022, tenendo in considerazione tutti i tipi di contratto durante il periodo di rendicontazione. Ai fini della classificazione dei dipendenti in base al genere, è stato considerato il sesso indicato nel documento d'identità. Non si segnalano significative fluttuazioni durante il periodo di rendicontazione. § Occupazione e relazioni sindacali	2-7 Dipendenti			
	AMIU Genova non presenta personale somministrato al 31/12.	2-8 Lavoratori non dipendenti			
	La governance aziendale non presenta Comitati. § Etica, trasparenza e integrità, Gli Organi di governo Si veda tabella di riferimento	2-9 Struttura e composizione della governance	Comma c (vi)	Informazioni non disponibili/incomplete	
	La nomina e la selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione seguono diversi criteri. In primo luogo, sono considerate le valutazioni degli Stakeholder. In secondo luogo, è data importanza alla diversità come previsto dall'art. 15.9 dello Statuto Sociale, che richiama i criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Inoltre, l'indipendenza dei membri del Consiglio è garantita rispettando le norme di legge, come il D.lgs. 39/2013 su inconferibilità e incompatibilità. Infine, i soci considerano il mix di competenze che ogni consigliere può apportare alla Società. Attualmente, il Consiglio di Amministrazione è composto da membri che hanno competenze economiche, giuridiche, informatiche e sul tema dei rifiuti. § Etica, trasparenza e integrità, Gli Organi di governo	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo			
	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova non è anche un dirigente di alto livello all'interno dell'organizzazione.	2-11 Presidente del massimo organo di governo			
	Il Consiglio di Amministrazione di AMIU stabilisce la strategia e gli obiettivi economici e di sostenibilità dell'azienda. Tale decisione viene presa in considerazione delle opportunità che si presentano nel contesto socio-ambientale ed economico. Questa valutazione viene effettuata durante l'approvazione della Relazione previsionale annuale, del Bilancio, Bilancio Consolidato e del Bilancio di Sostenibilità, nonché in occasione dell'esame ed approvazione di operazioni straordinarie e di sviluppo. Sono previste riunioni semestrali del più alto organo di governo per monitorare l'andamento dei target e il loro stato di avanzamento. § Etica, trasparenza e integrità, Gli Organi di governo	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti			

GRI STANDARD	COLLOCAZIONE	INFORMATIVA	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	Le procedure aziendali previste dal Modello Organizzativo 231, dal Piano Triennale anticorruzione e dal Sistema di Gestione Integrato della qualità prevedono il processo e la frequenza con cui gli alti dirigenti o altri dipendenti devono riferire sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. § Etica, trasparenza e integrità; La governance di sostenibilità	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti			
	Il Bilancio di Sostenibilità è approvato dal Consiglio di Amministrazione.	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità			
	Il conflitto di interessi è disciplinato con apposito Regolamento previsto anche nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza § Etica, trasparenza e integrità, Anticorruzione e trasparenza	2-15 Conflitti d'interesse	Comma b	Informazioni non disponibili/incomplete	
	Durante il corso dell'esercizio non si sono evidenziate criticità significative e tali da non garantire la continuità aziendale. § Etica, trasparenza e integrità, Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	2-16 Comunicazione delle criticità			
	Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricevono un allineamento sull'evoluzione dello scenario in materia di sostenibilità rilevante oltre ad un aggiornamento sui risultati ESG dell'azienda in occasione dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità e della revisione degli obiettivi di sostenibilità. In alcuni casi, sono stati coinvolti in questo processo anche consulenti esterni ed esperti nel campo della sostenibilità.	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo			
	Nell'ambito delle valutazioni del rispetto del Contratto di Servizio, sono analizzati i processi per la valutazione delle performance del massimo organo di governo in merito alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. In risposta alle valutazioni, ad agosto 2022 l'ex Presidente di AMIU Genova Pongiglione si è dimesso e l'Assemblea dei Soci ha nominato il Dott. Raggi Presidente di AMIU Genova.	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Comma b	Non pertinente	
	Per quanto riguarda la remunerazione, i membri del Consiglio di Amministrazione ricevono un emolumento fisso, mentre i Dirigenti ricevono una retribuzione fissa e variabile. Non sono previsti bonus di ingresso o incentivi all'assunzione. Inoltre, i Dirigenti ricevono il pagamento di fine rapporto a titolo di TFR. Non sono previste clausole di clawback. Infine, ai Dirigenti è previsto un fondo pensionistico previdenziale integrativo ai sensi del contratto. Gli obiettivi di sostenibilità sono inclusi come parte della retribuzione variabile (MBO) dei dirigenti, con una percentuale prestabilita.	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni			
	Il Consiglio di Amministrazione ha approvato delle Linee Guida per la remunerazione e la gestione del personale dirigente. Il Presidente, su proposta dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale, presenta al Consiglio le proposte riguardanti la politica di remunerazione dei dirigenti, i piani di incentivazione (MBO) e i benefit accordati e il monitoraggio delle decisioni adottate e i nominativi dei membri della Commissione di valutazione dei candidati. Il Presidente presenta inoltre al Consiglio eventuali nomine a Dirigente, con l'aiuto della Commissione di valutazione. Il Consiglio sceglierà la persona da assumere tenendo conto dell'attività istruttoria della Commissione.	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Comma b	Non pertinente	
	Il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che ha ricevuto, nel 2022, la massima retribuzione e la retribuzione media dei dipendenti è pari a 4,72.	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			
	§ Messaggio di apertura	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile			
	Nella valutazione e gestione dei rischi economici, ambientali e sociali, AMIU Genova e adotta un approccio basato sul principio precauzionale, integrando all'interno del Codice Etico e di Comportamento i principi a cui aderisce. Il Codice è disponibile al seguente link: https://www.amiu.genova.it/fornitori/codice-etico/	2-23 Impegno in termini di policy	Comma b(ii),d,e,f	Informazioni non disponibili/incomplete	
	§ Etica, trasparenza e integrità; Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Comma a (iv)	Informazioni non disponibili/incomplete	
		2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Comma a,b,c,d,e	Informazioni non disponibili/incomplete	

GRI STANDARD	COLLOCAZIONE	INFORMATIVA	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	§ Etica, trasparenza e integrità; Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni			
	Nel 2022 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.	2-27 Conformità a leggi e regolamenti			
	Utilitalia, Confindustria, Confservizi	2-28 Appartenenza ad associazioni			
	§ Creazione di valore, fiducia e reputazione	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder			
	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione (CCNL).	2-30 Contratti collettivi			
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Temi Materiali 2021	§ Analisi di materialità	3-1 Processo di determinazione di temi materiali			
	§ Analisi di materialità	3-2 Elenco dei temi materiali			
	§ Analisi di materialità	3-3 Gestione dei temi materiali			
ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ					
GRI 3: Temi Materiali 2021	§ Etica, trasparenza e integrità	3-3 Gestione dei temi materiali			
GRI 205: Anticorruzione	§ Etica, trasparenza e integrità	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Comma a,b	Informazioni non disponibili/incomplete	
		205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione			
		205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Comma a,b,c,d	Informazioni non disponibili/incomplete	
RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI EFFETTIVO RICICLO					
GRI 3: Temi Materiali 2021	§ Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo	3-3 Gestione dei temi materiali			
CREAZIONE DI VALORE, FIDUCIA E REPUTAZIONE					
GRI 3: Temi Materiali 2021	§ Creazione di valore, fiducia e reputazione	3-3 Gestione dei temi materiali			
GRI 201: Performance economiche 2016	§ Risultati economico-finanziari	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito			
GRI 203: Impatti economici indiretti	§ Piano Industriale 2023-2027	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari			
	§ Creazione di valore, fiducia e reputazione § Città pulita: qualità e continuità del servizio	203-2 Impatti economici indiretti significativi			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	§ Risultati economico-finanziari	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali			
CITTÀ PULITA: QUALITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO					
GRI 3: Temi Materiali 2021	§ Città pulita: qualità e continuità del servizio	3-3 Gestione dei temi materiali			

GRI STANDARD	COLLOCAZIONE	INFORMATIVA	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO E OTTIMIZZAZIONE LOGISTICA					
GRI 3: Temi Materiali 2021 GRI 301: Materiali	§ Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse § Il Polo Multifunzionale di Scarpino"	3-3 Gestione dei temi materiali			
	§ Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse; Il Polo Multifunzionale di Scarpino	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume			
	§ Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse; Il Polo Multifunzionale di Scarpino	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo			
		301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Comma a,b	Informazioni non disponibili/ incomplete	
EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI					
GRI 3: Temi Materiali 2021 GRI 302: Energia 2016	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	3-3 Gestione dei temi materiali			
	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione			
		302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Comma a,b,c	Informazioni non disponibili/ incomplete	
	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	302-3 Intensità energetica			
	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	302-4 Riduzione del consumo di energia			
		302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Comma a,b,c	Informazioni non disponibili/ incomplete	
GRI 305: Emissioni 2016	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)			
	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)			
		305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Comma a,b,c,d,e,f,g	Informazioni non disponibili/ incomplete	
	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	305-4 Intensità delle emissioni di GHG			
	§ Efficienza energetica e rinnovabili; Il fabbisogno energetico	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG			
		305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone depleting substances")	Comma a,b,c,d	Non pertinente	
		305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Comma a,b,c	Non pertinente	
OCCUPAZIONE E RELAZIONI SINDACALI					
GRI 3: Temi Materiali 2021 GRI 401: Occupazione 2016	§ Occupazione e relazioni sindacali	3-3 Gestione dei temi materiali			
	§ Occupazione e relazioni sindacali	401- 1 Nuove assunzioni e turnover			
	Non sono previsti benefit per lavoratori a tempo pieno che non siano previsti anche per i dipendenti part-time e/o a tempo determinato.	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato			
		401-3 Congedo parentale	Comma a,b,c,d,e	Informazioni non disponibili/ incomplete	

GRI STANDARD	COLLOCAZIONE	INFORMATIVA	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	Sono previsti 15 giorni di preavviso come da accordo di contrattazione collettiva di secondo livello.	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	Nel corso del 2022, la media delle ore di formazione ricevute dai lavoratori è stata di 6,34 ore. Le donne hanno ricevuto una media di 4,05 ore di formazione, mentre gli uomini hanno ricevuto una media di 6,95 ore. § Occupazione e relazioni sindacali	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Comma a,b	Informazioni non disponibili/incomplete	
	§ Occupazione e relazioni sindacali	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale			
	§ Occupazione e relazioni sindacali	405-1 Diversità tra i dipendenti			
	Si veda tabella di riferimento.	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI					
GRI 3: Temi Materiali 2021	§ Salute e sicurezza dei lavoratori	3-3 Gestione dei temi materiali			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	AMIU Genova non ha implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			
	Sebbene AMIU Genova non abbia adottato un Sistema di gestione della salute e sicurezza, si attiene alle prescrizioni normative attraverso la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Questo documento contiene i criteri adottati per la valutazione dei rischi e la classificazione degli stessi.	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Comma b,c,d	Informazioni non disponibili/incomplete	
	§ Salute e sicurezza dei lavoratori; Le iniziative per la prevenzione	403-3 Servizi di medicina del lavoro			
		403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Comma a,b	Informazioni non disponibili/incomplete	
	La formazione è garantita ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed è differenziata a seconda della mansione aziendale di rischio che il lavoratore ricopre. La sua progettazione ed erogazione avviene con la collaborazione della Direzione Personale e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione. La formazione si tiene in orario di lavoro, a spese dell'azienda.	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro			
	§ Salute e sicurezza dei lavoratori; Le iniziative per la prevenzione	403-6 Promozione della salute dei lavoratori			
		403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Comma a	Informazioni non disponibili/incomplete	
	AMIU Genova non ha implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ma governa i luoghi di lavoro secondo la logica dei sistemi di gestione.	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			
	Nessun lavoratore è stato escluso dalla presente informativa. § Salute e sicurezza dei lavoratori; Indici infortunistici	403-9 Infortuni sul lavoro	Comma c,d,e,g	Informazioni non disponibili/incomplete	
	Nessun lavoratore è stato escluso dalla presente informativa. § Salute e sicurezza dei lavoratori; Indici infortunistici	403-10 Malattie professionali	Comma c,e	Informazioni non disponibili/incomplete	

SCOPRITE DI PIÙ SUL NOSTRO SITO WEB

www.amiu.Genova.it

CARTA DEI SERVIZI 2021 CITTÀ METROPOLITANA:

www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2021/05/carta_servizi_2021.pdf

CCONTRATTO DI SERVIZIO

www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2021/03/Contratto-di-servizio-Genovesato-ver_070720-revisioni-acc-pulita.pdf

Il documento è stato approvato al Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2023

Si ringraziano i dipendenti del Gruppo AMIU che hanno collaborato alla stesura di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità

Gruppo di progetto: Stefano Arbocò, Viviana Gagnone, Stefano Galleno, Alessia Magni, Ilaria Marzoli, Tiziana Merlino, Marco Mogni, Maria Parodi, Maurizio Schenone, Elisa Spadoni

Knowledge partner The European House - Ambrosetti

Progetto grafico e impaginazione

Withub Srl

